

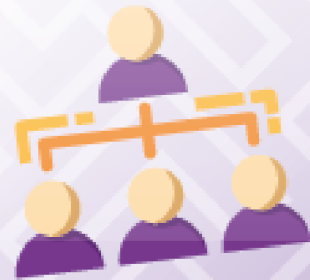


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO

SAIC86200P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8714** del **20/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/12/2025** con delibera n. 67*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 19** Caratteristiche principali della scuola
- 26** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 28** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 29** Aspetti generali
- 34** Priorità desunte dal RAV
- 37** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 39** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 56** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 65** Aspetti generali
- 67** Insegnamenti e quadri orario
- 76** Curricolo di Istituto
- 79** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 82** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 89** Moduli di orientamento formativo
- 97** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 141** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 152** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 155** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente
- 168** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Montecorvino Pugliano, ha una superficie di 28.72 km² che, dalla collina degrada verso la pianura. Situato alle falde dei monti Picentini, dista da Salerno 24 km, è ben collegato per i plessi in pianura: oltre ai servizi di linea, la vicina autostrada e la rete ferroviaria facilitano i collegamenti. Risulta invece difficile il collegamento tra i vari plessi dell'Istituto, soprattutto per i plessi situati a monte. Il Comune si compone di 4 frazioni: M. Pugliano- S. Tecla-S. Vito-B. Pratole. La frazione di B. Pratole ha registrato un notevole incremento di costruzioni per civili abitazioni e una conseguenziale crescita della popolazione scolastica. L'Istituto raccoglie le sollecitazioni culturali del territorio e collabora con la parrocchia e l'associazionismo locale. Iniziative culturali e di promozione sociale sono realizzate in collaborazione con Ente Locale, Caserma dei Carabinieri, ASL, Protezione Civile, Forum dei Giovani, Associazione "Amici del Tricolore" ecc. Sono attivi, sul territorio, diverse strutture sportive e spazi per l'impiego del tempo libero. Il Palazzetto dello sport, sito in Bivio Pratole è una struttura adeguata per allenamenti, competizioni e gare, e, a richiesta, può essere utilizzato dalla scuola. Il teatro comunale, fisicamente inserito nella struttura scolastica di Bivio Pratole è a disposizione della scuola per attività ed eventi programmati.

Nei Plessi a Capoluogo (primaria e secondaria) sono state allestite due biblioteche per gli alunni di tutto l'Istituto e si è proceduto alla digitalizzazione per consentire un più facile accesso al prestito.

Nel plesso di Bivio Pratole è stata allestita una classe 3.0 e per l'anno scolastico 2020-21, grazie ai fondi del progetto PNSD #7 "Ambienti di apprendimento innovativi", è stato allestito un nuovo ambiente di apprendimento innovativo.

Grazie ai fondi del piano estate è stato allestito anche un laboratorio scientifico a Bivio Pratole e grazie ai fondi PNSD (" **Spazi e strumenti digitali per le STEM**",) è stato allestito un nuovo laboratorio scientifico anche nel plesso di scuola secondaria Convento.

Tutti i plessi sono dotati di connessione internet, ma non sempre i collegamenti sono risultati adeguati alle esigenze; dalla scorso anno è stata attivata la fibra in quasi tutti i plessi e grazie al finanziamento del PON -Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021 - è stato possibile dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire quasi tutti gli spazi didattici.

Grazie al finanziamento del PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - 13.1.3A-FESRPON-CA- 2022-127 i plessi di scuola primaria e secondaria sono stati dotati di serre idroponiche ed attrezzature per la coltivazione.



Grazie al finanziamento del PON DIGITAL BOARD - 13.1.2A-FESRPN-CA-2021-687 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" i plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Bivio Pratole e Scuola Primaria Capoluogo (forniti di antifurto) sono stati dotati di Monitor Touch.

Questo ha permesso di dotare tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia di LIM, utilizzando le attrezzature ancora in buono stato dei tre plessi.

Il progetto "Beyond the walls" - Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - ha permesso alla scuola di rinnovare il patrimonio tecnologico con monitor touch, carrelli ricarica, notebook, 2 aule immersive con visori 3D.

Buona è la partecipazione della maggior parte dei genitori alla vita scolastica.

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-alto, ma con grandi differenze tra classi e plessi. La scuola si adopera per creare un clima relazionale collaborativo con le famiglie perché solo attraverso la sinergia, sviluppata d'intesa fra scuola e famiglia, è possibile realizzare percorsi educativi di eccellenza nelle diverse dimensioni, e garantire a ciascun alunno il pieno successo formativo. Nella scuola primaria è stata attivata, già da qualche anno, una sezione a tempo pieno a Bivio Pratole (attualmente sono SETTE classi) e di nuova attivazione è stata istituita una sezione a Capoluogo (per il momento solo per la classe iniziale) per andare incontro alle esigenze di famiglie con entrambi i genitori lavoratori, ed è stato attivato il pre- scuola. Pertanto la scuola si mette in gioco impegnandosi sempre nell'instaurare un dialogo costruttivo grazie all'ascolto attivo, al confronto ed alla ricerca di collaborazione con l'utenza.

Grazie ai finanziamenti PON e all'organico di potenziamento è stato possibile offrire agli studenti corsi di recupero ed approfondimento di italiano, matematica ed inglese (certificazione Cambridge) non tralasciando nessuna delle competenze chiave europee. Negli ultimi anni si è introdotto anche l'approfondimento della seconda lingua (francese) con ore di approfondimento per gli alunni della scuola primaria e fondi PON per gli alunni della scuola secondaria alcuni dei quali hanno conseguito la certificazione Delf.

Gli alunni BES (DSA, DA e alunni con svantaggio socioculturale) presenti nell'Istituto, pur essendo in percentuale superiore rispetto alla regione ed all'Italia, sono seguiti con grande competenza dal team docente, che annualmente predispone PdP e PEI coerenti con le esigenze formative degli allievi, in pieno accordo con gli esperti dell'ASL e con le famiglie coinvolte. Una gran parte dei docenti, di sostegno ma anche curricolari, ha frequentato con merito il corso di formazione "Dislessia Amica".

Gli alunni DA sono seguiti oltre che dai docenti di classe e di sostegno, anche dall'assistente educativo selezionato dal Piano di Zona, dal docente F.S. referente all'inclusione e, su richiesta delle famiglie e autorizzazione dei genitori della classe, dagli esperti ABA, dopo la firma del protocollo di intesa con il Centro educativo e riabilitativo,



Dall'anno scolastico 2024/25 é stato attivato un percorso ad indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado. Il corso si articola sull'insegnamento di 4 (quattro) specialità strumentali: clarinetto, violino, percussioni e pianoforte. Le attività saranno organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi. Alle discipline musicali saranno assegnate tre ore settimanali così suddivise:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

L'Indirizzo Musicale, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Gli strumenti scelti dal Collegio dei docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto sono:

- **Violino**
- **clarinetto**
- **percussioni**
- **Pianoforte**

VINCOLI

L'utenza dell'istituto è diversificata per provenienza, appartenenza sociale e culturale. In particolare, nei territori di San Vito e Bivio Pratole si registra una continua espansione urbanistica e un conseguente incremento demografico, che ha portato all'incontro di modelli sociali e culturali diversi; mentre nei territori di Santa Tecla e Capoluogo si registra un notevole calo demografico che rende difficoltosa la costituzione di nuove classi scolastiche con conseguente invecchiamento della popolazione e restrizione del nucleo familiare.

Gli alunni che frequentano questo I.C. appartengono, per la maggior parte, a famiglie con un background socio- culturale diversificato, il che richiede interventi didattico-educativi personalizzati. I dati di alcune classi disegnano un contesto socio-economico di provenienza medio-basso o basso. Negli ultimi anni, si rileva una presenza di nuclei familiari extracomunitari, provenienti prevalentemente dal Marocco e dai paesi dell'est Europa.

In questa sezione va anche segnalato che il tasso di disoccupazione all'interno del Comune di Montecorvino Pugliano è in aumento; nei dati di contesto trasmessi all'INVALSI, alcuni genitori dichiarano la loro condizione di disoccupati.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ



Le fonti finanziarie utilizzate sono esclusivamente solo quelle del MIUR. Per gli stipendi del personale di ruolo (87,5 %); per personale supplente, la scuola spende il 3,8% . Lo 0,7% riguarda la retribuzione accessoria del personale. Per le supplenze brevi registriamo una percentuale dell' 1,9%. Per il funzionamento generale la spesa incide per lo 0,5% delle entrate. Per le spese di pulizia 2,8%. Il finanziamento UE incide per 1,5% del Funzionamento generale. Grazie a fondi MIUR stanziati per emergenza COVID, è stato possibile rinnovare l'arredo scolastico. Grazie ai fondi FESR sono presenti: Monitor touch e LIM in tutte le classi della scuola primaria e secondaria e in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia, laboratori multimediali e n.1 musicale. Sono presenti n. 5 palestre. La nuova Biblioteca di recente istituzione nel plesso Capoluogo primaria rappresenta non solo per la scuola, ma anche per il territorio, il solo punto d'incontro tra i vari operatori culturali, allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale della comunità, la diffusione dell'informazione, l'attività di educazione permanente. La Biblioteca è stata concepita non come tesoro nascosto nella scuola, ma come strumento quotidiano aperto all'utenza. La scelta dell'ubicazione risponde all'esigenza di valorizzare le opportunità culturali nella frazione di Capoluogo.

VINCOLI

L'Ente Locale mostra attenzione alle problematiche ed alle urgenze scolastiche ma riesce a soddisfare solo in piccola parte le esigenze del vasto bacino di utenza (piccola manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi esterni, adsl e utenze telefoniche, trasporto e mensa secondo normativa del diritto allo studio, ma nessun sostegno per arredo scolastico e altre voci di competenza). I fondi statali, assegnati all'Ente Locale, risultano insufficienti per l'adeguamento delle infrastrutture dei 10 plessi scolastici. Alcuni plessi risultano sufficientemente adeguati , altri solo parzialmente. Le famiglie coprono le spese per uscite didattiche- mensa-assicurazione . I plessi dell'I.C. sono spazialmente distanti tra loro e questo non agevola la governance. I plessi ubicati in pianura sono vicini ad alcune arterie stradali importanti (poco distante sorge l'imbocco dell'autostrada); i plessi situati in alta collina, invece, sono serviti da pochissimi pullman e sono collegati da strade dissestate.

MISSION E VISION

MISSION DELL'ISTITUTO

Le finalità primarie della scuola si concretizzano nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire il **"sapere"**, il **"saper essere"**, il **"saper fare"**, il **"saper scegliere"** e il **"saper vivere insieme"** attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e la



maturazione delle competenze chiave di cittadinanza e nella perfetta concretizzazione dei diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;

- garantire i principi di equità ed inclusività con l'obiettivo comune di elevare la qualità degli apprendimenti;
- favorire il successo formativo di ciascuno e di tutti;
- creare ambienti di apprendimento significativo;
- educare ai valori e alla cittadinanza europei;
- promuovere la consapevolezza del "bene comune";
- valorizzare le competenze professionali e il merito.

VISION DELL'ISTITUTO

La vision è ciò che la Scuola vuole essere nel futuro, la direzione verso cui deve muovere il cambiamento, la motivazione per orientarsi quando i percorsi sono complessi e difficili. E la vision della nostra Scuola è:

***"diventare una finestra aperta per guardare il
mondo ed una porta aperta per far entrare il
mondo"***

OBIETTIVI DI QUALITÀ

- Migliorare la qualità della scuola attraverso una maggiore consapevolezza e partecipazione del personale, degli studenti, delle famiglie e del territorio.
- Promuovere la cultura della qualità progettuale e operativa attraverso l'attenta analisi e il controllo continuo dei processi formativi.
- Promuovere e incentivare le eccellenze offrendo occasioni ed esperienze



significative nei processi di apprendimento.

- Utilizzare con efficacia ed efficienza le risorse disponibili aprendosi alle continue innovazioni tecnologiche.
- Realizzare un percorso formativo in cui l'alunno sia soggetto di diritto alla cura, all'educazione, alla vita di relazione.
- Creare occasioni ed opportunità di crescita culturale e professionale per alunni, docenti, personale ATA, genitori e realtà territoriali.
- Creare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.
- Perseguire, in un clima sereno e disteso, la politica del "NOI" attraverso Collaborazione, Condivisione e Corresponsabilità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-alto, ma con grandi differenze tra classi e plessi. La scuola si adopera per creare un clima relazionale collaborativo con le famiglie perché solo attraverso la sinergia, sviluppata d'intesa fra scuola e famiglia, è possibile realizzare percorsi educativi di eccellenza nelle diverse dimensioni, e garantire a ciascun alunno il pieno successo formativo. Pertanto la scuola si mette in gioco impegnandosi sempre nell'instaurare un dialogo costruttivo grazie all'ascolto attivo, al confronto ed alla ricerca di collaborazione con l'utenza. Gli alunni BES (DSA, DA e alunni con svantaggio socioculturale) presenti nell'Istituto, pur essendo in percentuale superiore rispetto alla regione ed all'Italia, sono seguiti con grande competenza dal team docente, che annualmente predispone PdP e PEI coerenti con le esigenze formative degli allievi, in pieno accordo con gli esperti dell'ASL e con le famiglie coinvolte. Una gran parte dei docenti, di sostegno ma anche curricolari, ha frequentato con merito il corso di formazione "Dislessia Amica". Gli alunni DA sono seguiti oltre che dai docenti di classe e di sostegno, anche dal docente F.S. referente all'inclusione. La maggior parte delle famiglie assicurano collaborazione e attenzione alla vita scolastica dei propri figli, nonché supporto alle iniziative.

Vincoli:

L'utenza dell'istituto è diversificata per provenienza, appartenenza sociale e culturale. In particolare, nei territori di San Vito e Bivio Pratole si registra una continua espansione urbanistica e un conseguente incremento demografico, che ha portato all'incontro di modelli sociali e culturali



diversi; mentre nei territori di Santa Tecla e Capoluogo si registra un notevole calo demografico che rende difficoltosa la costituzione di nuove classi scolastiche con conseguente invecchiamento della popolazione e restrizione del nucleo familiare. Gli alunni che frequentano questo I.C. appartengono, per la maggior parte, a famiglie con un background socio-culturale diversificato, il che richiede interventi didattico-educativi personalizzati. I dati di alcune classi disegnano un contesto socio-economico di provenienza medio-basso o basso. Negli ultimi anni, si rileva una presenza di nuclei familiari extracomunitari, provenienti prevalentemente dal Marocco e dai paesi dell'est Europa. In questa sezione va anche segnalato che il tasso di disoccupazione all'interno del Comune di Montecorvino Pugliano è in aumento; nei dati di contesto trasmessi all'INVALSI, alcuni genitori dichiarano la loro condizione di disoccupati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si adopera per creare un clima relazionale collaborativo con le famiglie perché solo attraverso la sinergia, sviluppata d'intesa fra scuola e famiglia, è possibile realizzare percorsi educativi di eccellenza nelle diverse dimensioni, e garantire a ciascun alunno il pieno successo formativo. Pertanto la scuola si mette in gioco impegnandosi sempre nell'instaurare un dialogo costruttivo grazie all'ascolto attivo, al confronto ed alla ricerca di collaborazione con l'utenza. L'Istituto raccoglie le sollecitazioni culturali del territorio e collabora con la parrocchia e l'associazionismo locale. Iniziative culturali e di promozione sociale sono realizzate in collaborazione con Ente Locale, Caserma dei Carabinieri, ASL, Protezione Civile, Forum dei Giovani, Associazione "Amici del Tricolore", Associazione "Progetto 2000" ed altre associazioni del territorio. Grazie ad un protocollo di intesa con l'Associazione "Progetto 2000" dallo scorso anno è stato attivato uno sportello di ascolto psicologico.

Vincoli:

Difficoltà di collegamento tra i plessi

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti finanziarie utilizzate sono maggiormente quelle del MIUR e i fondi europei. Grazie a fondi MIUR stanziati per emergenza COVID, è stato possibile rinnovare l'arredo scolastico. Grazie ai fondi FESR sono presenti: Monitor touch e LIM in tutte le classi della scuola primaria e secondaria e in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia, laboratori multimediali e n.1 musicale. Grazie ai fondi PNRR gli arredi e gli strumenti tecnologici saranno incrementati. Sono presenti n.5 palestre e l'Ente Locale consente l'accesso ai campetti all'aperto ubicati vicino ai vari plessi. La Biblioteca nel plesso Capoluogo primaria rappresenta non solo per la scuola, ma anche per il territorio, il solo punto d'incontro tra i vari operatori culturali, allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale della



comunità, la diffusione dell'informazione, l'attività di educazione permanente. La Biblioteca è stata concepita non come tesoro nascosto nella scuola, ma come strumento quotidiano aperto all'utenza. La scelta dell'ubicazione risponde all'esigenza di valorizzare le opportunità culturali nella frazione di Capoluogo. È stata portata a termine l'attività di catalogazione informatica per consentire agli alunni di tutti i plessi di fruire del patrimonio librario, ma attualmente ci si sta organizzando per attivare il prestito on line.

Vincoli:

L'Ente Locale, ancora in dissesto economico, mostra attenzione alle problematiche ed alle urgenze scolastiche ma riesce a soddisfare solo in piccola parte le esigenze del vasto bacino di utenza (piccola manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi esterni, adsl e utenze telefoniche, trasporto e mensa secondo normativa del diritto allo studio, ma nessun sostegno per arredo scolastico e altre voci di competenza. I fondi statali, assegnati all'Ente Locale, risultano insufficienti per l'adeguamento delle infrastrutture dei 10 plessi scolastici. Alcuni plessi risultano sufficientemente adeguati, altri solo parzialmente. Le famiglie coprono le spese per uscite didattiche-mensa-assicurazione. I plessi dell'I.C. sono spazialmente distanti tra loro e questo non agevola la governance. I plessi ubicati in pianura sono vicini ad alcune arterie stradali importanti (poco distante sorge l'imbocco dell'autostrada); i plessi situati in alta collina, invece, sono serviti da pochissimi pullman e sono collegati da strade dissestate.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale scolastico lavora stabilmente in questo Istituto da molti anni e questa stabilità influisce positivamente sul funzionamento della scuola. Numerosi docenti possiedono certificazioni informatiche e una gran parte ha seguito formazione specifica per l'inclusione. Gli alunni DA sono seguiti oltre che dai docenti di classe e di sostegno, anche dal docente F.S. referente all'inclusione che, tra l'altro, funge anche da raccordo tra neuropsichiatra, famiglie ed insegnanti.

Vincoli:

Manca la continuità per i docenti di sostegno, soprattutto alla primaria.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-alto, ma con grandi differenze tra classi e plessi. La scuola si adopera per creare un clima relazionale collaborativo con le famiglie perché solo attraverso la sinergia, sviluppata d'intesa fra scuola e famiglia, è possibile realizzare percorsi educativi di eccellenza nelle diverse dimensioni, e garantire a



ciascun alunno il pieno successo formativo. Pertanto la scuola si mette in gioco impegnandosi sempre nell'instaurare un dialogo costruttivo grazie all'ascolto attivo, al confronto ed alla ricerca di collaborazione con l'utenza. Gli alunni BES (DSA, DA e alunni con svantaggio socioculturale) presenti nell'Istituto, pur essendo in percentuale superiore rispetto alla regione ed all'Italia, sono seguiti con grande competenza dal team docente, che annualmente predispone PdP e PEI coerenti con le esigenze formative degli allievi, in pieno accordo con gli esperti dell'ASL e con le famiglie coinvolte. Una gran parte dei docenti, di sostegno ma anche curricolari, ha frequentato con merito il corso di formazione "Dislessia Amica". Gli alunni DA sono seguiti oltre che dai docenti di classe e di sostegno, anche dal docente F.S. referente all'inclusione. La maggior parte delle famiglie assicurano collaborazione e attenzione alla vita scolastica dei propri figli, nonché supporto alle iniziative.

Vincoli:

L'utenza dell'istituto è diversificata per provenienza, appartenenza sociale e culturale. In particolare, nei territori di San Vito e Bivio Pratole si registra una continua espansione urbanistica e un conseguente incremento demografico, che ha portato all'incontro di modelli sociali e culturali diversi; mentre nei territori di Santa Tecla e Capoluogo si registra un notevole calo demografico che rende difficoltosa la costituzione di nuove classi scolastiche con conseguente invecchiamento della popolazione e restrizione del nucleo familiare. Gli alunni che frequentano questo I.C. appartengono, per la maggior parte, a famiglie con un background socio-culturale diversificato, il che richiede interventi didattico-educativi personalizzati. I dati di alcune classi disegnano un contesto socio-economico di provenienza medio-basso o basso. Negli ultimi anni, si rileva una presenza di nuclei familiari extracomunitari, provenienti prevalentemente dal Marocco e dai paesi dell'est Europa. In questa sezione va anche segnalato che il tasso di disoccupazione all'interno del Comune di Montecorvino Pugliano è in aumento; nei dati di contesto trasmessi all'INVALSI, alcuni genitori dichiarano la loro condizione di disoccupati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si adopera per creare un clima relazionale collaborativo con le famiglie perché solo attraverso la sinergia, sviluppata d'intesa fra scuola e famiglia, è possibile realizzare percorsi educativi di eccellenza nelle diverse dimensioni, e garantire a ciascun alunno il pieno successo formativo. Pertanto la scuola si mette in gioco impegnandosi sempre nell'instaurare un dialogo costruttivo grazie all'ascolto attivo, al confronto ed alla ricerca di collaborazione con l'utenza. L'Istituto raccoglie le sollecitazioni culturali del territorio e collabora con la parrocchia e l'associazionismo locale. Iniziative culturali e di promozione sociale sono realizzate in collaborazione con Ente Locale, Caserma dei Carabinieri, ASL, Protezione Civile, Forum dei Giovani, Associazione "Amici del Tricolore", Associazione "Progetto 2000" ed altre associazioni del territorio. Grazie ad un protocollo di intesa con l'Associazione "Progetto 2000" dallo scorso anno è stato attivato uno



sportello di ascolto psicologico.

Vincoli:

Difficoltà di collegamento tra i plessi

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti finanziarie utilizzate sono maggiormente quelle del MIUR e i fondi europei. Grazie a fondi MIUR stanziati per emergenza COVID, è stato possibile rinnovare l'arredo scolastico. Grazie ai fondi FESR sono presenti: Monitor touch e LIM in tutte le classi della scuola primaria e secondaria e in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia, laboratori multimediali e n.1 musicale. Grazie ai fondi PNRR gli arredi e gli strumenti tecnologici saranno incrementati. Sono presenti n.5 palestre e l'Ente Locale consente l'accesso ai campetti all'aperto ubicati vicino ai vari plessi. La Biblioteca nel plesso Capoluogo primaria rappresenta non solo per la scuola, ma anche per il territorio, il solo punto d'incontro tra i vari operatori culturali, allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale della comunità, la diffusione dell'informazione, l'attività di educazione permanente. La Biblioteca è stata concepita non come tesoro nascosto nella scuola, ma come strumento quotidiano aperto all'utenza. La scelta dell'ubicazione risponde all'esigenza di valorizzare le opportunità culturali nella frazione di Capoluogo. È stata portata a termine l'attività di catalogazione informatica per consentire agli alunni di tutti i plessi di fruire del patrimonio librario, ma attualmente ci si sta organizzando per attivare il prestito on line.

Vincoli:

L'Ente Locale, ancora in dissesto economico, mostra attenzione alle problematiche ed alle urgenze scolastiche ma riesce a soddisfare solo in piccola parte le esigenze del vasto bacino di utenza (piccola manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi esterni, adsl e utenze telefoniche, trasporto e mensa secondo normativa del diritto allo studio, ma nessun sostegno per arredo scolastico e altre voci di competenza. I fondi statali, assegnati all'Ente Locale, risultano insufficienti per l'adeguamento delle infrastrutture dei 10 plessi scolastici. Alcuni plessi risultano sufficientemente adeguati, altri solo parzialmente. Le famiglie coprono le spese per uscite didattiche-mensa-assicurazione. I plessi dell'I.C. sono spazialmente distanti tra loro e questo non agevola la governance. I plessi ubicati in pianura sono vicini ad alcune arterie stradali importanti (poco distante sorge l'imbocco dell'autostrada); i plessi situati in alta collina, invece, sono serviti da pochissimi pullman e sono collegati da strade dissestate.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale scolastico lavora stabilmente in questo Istituto da molti anni e questa stabilità influisce positivamente sul funzionamento della scuola. Numerosi docenti



possiedono certificazioni informatiche e una gran parte ha seguito formazione specifica per l'inclusione. Gli alunni DA sono seguiti oltre che dai docenti di classe e di sostegno, anche dal docente F.S. referente all'inclusione che, tra l'altro, funge anche da raccordo tra neuropsichiatra, famiglie ed insegnanti.

Vincoli:

Continuità per i docenti di sostegno, soprattutto alla primaria.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Montecorvino Pugliano, ha una superficie di 28.72 km² che, dalla collina degrada verso la pianura. Situato alle falde dei monti Picentini, dista da Salerno 24 km; è ben collegato; oltre ai servizi di linea, la vicina autostrada e la rete ferroviaria facilitano i collegamenti. Il Comune si compone di 4 frazioni: M. Pugliano- S. Tecla-S. Vito-B. Pratole. La frazione di B. Pratole ha registrato un notevole incremento di costruzioni per civili abitazioni e una conseguenziale crescita della popolazione scolastica. L'Istituto raccoglie le sollecitazioni culturali del territorio e collabora con la parrocchia e l'associazionismo locale. Iniziative culturali e di promozione sociale sono realizzate in collaborazione con Ente Locale, Caserma dei Carabinieri, ASL, Protezione Civile, Forum dei Giovani, Associazione "Amici del Tricolore" ecc. Sono attivi, sul territorio, diverse strutture sportive e spazi per l'impiego del tempo libero. Il Palazzetto dello sport, sito in Bivio Pratole è una struttura adeguata per allenamenti, competizioni e gare, e, a richiesta, può essere utilizzato dalla scuola. Il teatro comunale, fisicamente inserito nella struttura scolastica di Bivio Pratole è a disposizione della scuola per attività ed eventi programmati.

Nel Plesso capoluogo è stata allestita una biblioteca per gli alunni di tutto l'Istituto si sta procedendo alla digitalizzazione delle biblioteche presenti in tutti i plessi per consentire un più facile accesso al prestito.

Nel plesso di Bivio Pratole è stata allestita una classe 3.0 e per l'anno scolastico 2020-21, grazie ai fondi del progetto PNSD #7 "Ambienti di apprendimento innovativi", è stato allestito un nuovo ambiente di apprendimento innovativo.

Grazie ai fondi del piano estate è stato allestito anche un laboratorio scientifico a Bivio Pratole e grazie ai fondi PNSD (" **Spazi e strumenti digitali per le STEM**",) è stato allestito un nuovo laboratorio scientifico anche nel plesso di scuola secondaria Convento.

Tutti i plessi sono dotati di connessione internet, ma non sempre i collegamenti sono risultati adeguati alle esigenze; dalla scorso anno è stata attivata la fibra in quasi tutti i plessi e grazie al finanziamento del PON -Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole - Prot. n. 20480 del 20 luglio 2021 - è stato possibile dotare gli edifici scolastici di



un'infrastruttura di rete capace di coprire quasi tutti gli spazi didattici.

Grazie al finanziamento del PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - 13.1.3A-FESRPON-CA- 2022-127 i plessi di scuola primaria e secondaria sono stati dotati di serre idroponiche ed attrezzature per la coltivazione.

Grazie al finanziamento del PON DIGITAL BOARD - 13.1.2A-FESRPON-CA-2021-687 "Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica" i plessi di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Bivio Pratole e Scuola Primaria Capoluogo (forniti di antifurto) sono stati dotati di Monitor Touch.

Questo ha permesso di dotare tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia di LIM, utilizzando le attrezzature ancora in buono stato dei tre plessi.

Buona è la partecipazione della maggior parte dei genitori alla vita scolastica.

OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-alto, ma con grandi differenze tra classi e plessi. La scuola si adopera per creare un clima relazionale collaborativo con le famiglie perché solo attraverso la sinergia, sviluppata d'intesa fra scuola e famiglia, è possibile realizzare percorsi educativi di eccellenza nelle diverse dimensioni, e garantire a ciascun alunno il pieno successo formativo. Nella scuola primaria è stata attivata, già da qualche anno, una sezione a tempo pieno (attualmente sono sei classi) per andare incontro alle esigenze di famiglie con entrambi i genitori lavoratori , ed è stato attivato il pre- scuola . Pertanto la scuola si mette in gioco impegnandosi sempre nell' instaurare un dialogo costruttivo grazie all' ascolto attivo, al confronto ed alla ricerca di collaborazione con l'utenza.

Grazie ai finanziamenti PON e all'organico di potenziamento è stato possibile offrire agli studenti corsi di recupero ed approfondimento di italiano, matematica ed inglese (certificazione Cambridge) non tralasciando nessuna delle competenze chiave europee. Negli ultimi anni si è introdotto anche l'approfondimento della seconda lingua (francese) con ore di approfondimento per gli alunni della scuola primaria e fondi PON per gli alunni della scuola secondaria alcuni dei quali hanno conseguito la certificazione Delf.

Gli alunni BES (DSA, DA e alunni con svantaggio socioculturale) presenti nell'Istituto, pur essendo in percentuale superiore rispetto alla regione ed all'Italia, sono seguiti con grande competenza dal team docente, che annualmente predispone PdP e PEI coerenti con le esigenze formative degli allievi, in pieno accordo con gli esperti dell'ASL e con le famiglie coinvolte. Una gran parte dei docenti, di sostegno ma anche curricolari, ha frequentato con merito il corso di formazione "Dislessia Amica".

Gli alunni DA sono seguiti oltre che dai docenti di classe e di sostegno, anche dall'assistente educativo selezionato dal Piano di Zona, dal docente F.S. referente all'inclusione e, su richiesta delle famiglie e autorizzazione dei genitori della classe, dagli esperti ABA , dopo la firma del protocollo di intesa con il Centro educativo e riabilitativo,

VINCOLI



L'utenza dell'istituto è diversificata per provenienza, appartenenza sociale e culturale. In particolare, nei territori di San Vito e Bivio Pratole si registra una continua espansione urbanistica e un conseguente incremento demografico, che ha portato all'incontro di modelli sociali e culturali diversi; mentre nei territori di Santa Tecla e Capoluogo si registra un notevole calo demografico che rende difficoltosa la costituzione di nuove classi scolastiche con conseguente invecchiamento della popolazione e restrizione del nucleo familiare. Gli alunni che frequentano questo I.C. appartengono, per la maggior parte, a famiglie con un background socio- culturale diversificato, il che richiede interventi didattico-educativi personalizzati. I dati di alcune classi disegnano un contesto socio-economico di provenienza medio-basso o basso. Negli ultimi anni, si rileva una presenza di nuclei familiari extracomunitari, provenienti prevalentemente dal Marocco e dai paesi dell'est Europa.

In questa sezione va anche segnalato che il tasso di disoccupazione all'interno del Comune di Montecorvino Pugliano è in aumento; nei dati di contesto trasmessi all'INVALSI, alcuni genitori dichiarano la loro condizione di disoccupati.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Le fonti finanziarie utilizzate sono esclusivamente solo quelle del MIUR. Per gli stipendi del personale di ruolo (87,5 %); per personale supplente, la scuola spende il 3,8% . Lo 0,7% riguarda la retribuzione accessoria del personale. Per le supplenze brevi registriamo una percentuale dell' 1,9%. Per il funzionamento generale la spesa incide per lo 0,5% delle entrate. Per le spese di pulizia 2,8%. Il finanziamento UE incide per 1,5% del Funzionamento generale. Grazie a fondi MIUR stanziati per emergenza COVID, è stato possibile rinnovare l'arredo scolastico. Grazie ai fondi FESR sono presenti: Monitor touch e LIM in tutte le classi della scuola primaria e secondaria e in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia, laboratori multimediali e n.1 musicale. Sono presenti n. 5 palestre. La nuova Biblioteca di recente istituzione nel plesso Capoluogo primaria rappresenta non solo per la scuola, ma anche per il territorio, il solo punto d'incontro tra i vari operatori culturali, allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale della comunità, la diffusione dell'informazione, l'attività di educazione permanente. La Biblioteca è stata concepita non come tesoro nascosto nella scuola, ma come strumento quotidiano aperto all'utenza. La scelta dell'ubicazione risponde all'esigenza di valorizzare le opportunità culturali nella frazione di Capoluogo.

VINCOLI

L'Ente Locale, ancora in dissesto economico , mostra attenzione alle problematiche ed alle urgenze scolastiche ma riesce a soddisfare solo in piccola parte le esigenze del vasto bacino di utenza (piccola manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi esterni, adsl e utenze telefoniche, trasporto e mensa secondo normativa del diritto allo studio, ma nessun sostegno per arredo



scolastico e altre voci di competenza). I fondi statali, assegnati all'Ente Locale, risultano insufficienti per l'adeguamento delle infrastrutture dei 10 plessi scolastici. Alcuni plessi risultano sufficientemente adeguati, altri solo parzialmente. Le famiglie coprono le spese per uscite didattiche- mensa-assicurazione. I plessi dell'I.C. sono spazialmente distanti tra loro e questo non agevola la governance. I plessi ubicati in pianura sono vicini ad alcune arterie stradali importanti (poco distante sorge l'imbocco dell'autostrada); i plessi situati in alta collina, invece, sono serviti da pochissimi pullman e sono collegati da strade dissestate.

MISSION E VISION

MISSION DELL'ISTITUTO

Le finalità primarie della scuola si concretizzano nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire il **"sapere"**, il **"saper essere"**, il **"saper fare"**, il **"saper scegliere"** e il **"saper vivere insieme"** attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e la maturazione delle competenze chiave di cittadinanza e nella perfetta concretizzazione dei diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- garantire i principi di equità ed inclusività con l'obiettivo comune di elevare la qualità degli apprendimenti;
- favorire il successo formativo di ciascuno e di tutti;
- creare ambienti di apprendimento significativo;
- educare ai valori e alla cittadinanza europei;
- promuovere la consapevolezza del "bene comune";
- valorizzare le competenze professionali e il merito.

VISION DELL'ISTITUTO

La vision è ciò che la Scuola vuole essere nel futuro, la direzione verso cui deve muovere il cambiamento, la motivazione per orientarsi quando i percorsi sono complessi e difficili. E la vision della nostra Scuola è:

***"diventare una finestra aperta per guardare il
mondo ed una porta aperta per far entrare il***



mondo”

OBIETTIVI DI QUALITÀ

- Migliorare la qualità della scuola attraverso una maggiore consapevolezza e partecipazione del personale, degli studenti, delle famiglie e del territorio.
- Promuovere la cultura della qualità progettuale e operativa attraverso l'attenta analisi e il controllo continuo dei processi formativi.
- Promuovere e incentivare le eccellenze offrendo occasioni ed esperienze significative nei processi di apprendimento.
- Utilizzare con efficacia ed efficienza le risorse disponibili aprendosi alle continue innovazioni tecnologiche.
- Realizzare un percorso formativo in cui l'alunno sia soggetto di diritto alla cura, all'educazione, alla vita di relazione.
- Creare occasioni ed opportunità di crescita culturale e professionale per alunni, docenti, personale ATA, genitori e realtà territoriali.
- Creare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica.
- Perseguire, in un clima sereno e disteso, la politica del “NOI” attraverso Collaborazione, Condivisione e Corresponsabilità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio-alto, ma con grandi differenze tra classi e plessi. La scuola si adopera per creare un clima relazionale collaborativo con le famiglie perché solo attraverso la sinergia, sviluppata d'intesa fra scuola e famiglia, è possibile realizzare percorsi educativi di eccellenza nelle diverse dimensioni, e garantire a



ciascun alunno il pieno successo formativo. Pertanto la scuola si mette in gioco impegnandosi sempre nell'instaurare un dialogo costruttivo grazie all'ascolto attivo, al confronto ed alla ricerca di collaborazione con l'utenza. Gli alunni BES (DSA, DA e alunni con svantaggio socioculturale) presenti nell'Istituto, pur essendo in percentuale superiore rispetto alla regione ed all'Italia, sono seguiti con grande competenza dal team docente, che annualmente predispone PdP e PEI coerenti con le esigenze formative degli allievi, in pieno accordo con gli esperti dell'ASL e con le famiglie coinvolte. Una gran parte dei docenti, di sostegno ma anche curricolari, ha frequentato con merito il corso di formazione "Dislessia Amica". Gli alunni DA sono seguiti oltre che dai docenti di classe e di sostegno, anche dal docente F.S. referente all'inclusione. La maggior parte delle famiglie assicurano collaborazione e attenzione alla vita scolastica dei propri figli, nonché supporto alle iniziative.

Vincoli:

L'utenza dell'istituto è diversificata per provenienza, appartenenza sociale e culturale. In particolare, nei territori di San Vito e Bivio Pratole si registra una continua espansione urbanistica e un conseguente incremento demografico, che ha portato all'incontro di modelli sociali e culturali diversi; mentre nei territori di Santa Tecla e Capoluogo si registra un notevole calo demografico che rende difficoltosa la costituzione di nuove classi scolastiche con conseguente invecchiamento della popolazione e restrizione del nucleo familiare. Gli alunni che frequentano questo I.C. appartengono, per la maggior parte, a famiglie con un background socio-culturale diversificato, il che richiede interventi didattico-educativi personalizzati. I dati di alcune classi disegnano un contesto socio-economico di provenienza medio-basso o basso. Negli ultimi anni, si rileva una presenza di nuclei familiari extracomunitari, provenienti prevalentemente dal Marocco e dai paesi dell'est Europa. In questa sezione va anche segnalato che il tasso di disoccupazione all'interno del Comune di Montecorvino Pugliano è in aumento; nei dati di contesto trasmessi all'INVALSI, alcuni genitori dichiarano la loro condizione di disoccupati.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola si adopera per creare un clima relazionale collaborativo con le famiglie perché solo attraverso la sinergia, sviluppata d'intesa fra scuola e famiglia, è possibile realizzare percorsi educativi di eccellenza nelle diverse dimensioni, e garantire a ciascun alunno il pieno successo formativo. Pertanto la scuola si mette in gioco impegnandosi sempre nell'instaurare un dialogo costruttivo grazie all'ascolto attivo, al confronto ed alla ricerca di collaborazione con l'utenza. L'Istituto raccoglie le sollecitazioni culturali del territorio e collabora con la parrocchia e l'associazionismo locale. Iniziative culturali e di promozione sociale sono realizzate in collaborazione con Ente Locale, Caserma dei Carabinieri, ASL, Protezione Civile, Forum dei Giovani, Associazione "Amici del Tricolore", Associazione "Progetto 2000" ed altre associazioni del territorio. Grazie ad un protocollo di intesa con l'Associazione "Progetto 2000" dallo scorso anno è stato attivato uno



sportello di ascolto psicologico.

Vincoli:

Difficoltà di collegamento tra i plessi

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le fonti finanziarie utilizzate sono maggiormente quelle del MIUR e i fondi europei. Grazie a fondi MIUR stanziati per emergenza COVID, è stato possibile rinnovare l'arredo scolastico. Grazie ai fondi FESR sono presenti: Monitor touch e LIM in tutte le classi della scuola primaria e secondaria e in tutte le sezioni della Scuola dell'Infanzia, laboratori multimediali e n.1 musicale. Grazie ai fondi PNRR gli arredi e gli strumenti tecnologici saranno incrementati. Sono presenti n.5 palestre e l'Ente Locale consente l'accesso ai campetti all'aperto ubicati vicino ai vari plessi. La Biblioteca nel plesso Capoluogo primaria rappresenta non solo per la scuola, ma anche per il territorio, il solo punto d'incontro tra i vari operatori culturali, allo scopo di valorizzare il patrimonio culturale della comunità, la diffusione dell'informazione, l'attività di educazione permanente. La Biblioteca è stata concepita non come tesoro nascosto nella scuola, ma come strumento quotidiano aperto all'utenza. La scelta dell'ubicazione risponde all'esigenza di valorizzare le opportunità culturali nella frazione di Capoluogo. È stata portata a termine l'attività di catalogazione informatica per consentire agli alunni di tutti i plessi di fruire del patrimonio librario, ma attualmente ci si sta organizzando per attivare il prestito on line.

Vincoli:

L'Ente Locale, ancora in dissesto economico, mostra attenzione alle problematiche ed alle urgenze scolastiche ma riesce a soddisfare solo in piccola parte le esigenze del vasto bacino di utenza (piccola manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi esterni, adsl e utenze telefoniche, trasporto e mensa secondo normativa del diritto allo studio, ma nessun sostegno per arredo scolastico e altre voci di competenza. I fondi statali, assegnati all'Ente Locale, risultano insufficienti per l'adeguamento delle infrastrutture dei 10 plessi scolastici. Alcuni plessi risultano sufficientemente adeguati, altri solo parzialmente. Le famiglie coprono le spese per uscite didattiche-mensa-assicurazione. I plessi dell'I.C. sono spazialmente distanti tra loro e questo non agevola la governance. I plessi ubicati in pianura sono vicini ad alcune arterie stradali importanti (poco distante sorge l'imbocco dell'autostrada); i plessi situati in alta collina, invece, sono serviti da pochissimi pullman e sono collegati da strade dissestate.

Risorse professionali

Opportunità:

La maggior parte del personale scolastico lavora stabilmente in questo Istituto da molti anni e questa stabilità influisce positivamente sul funzionamento della scuola. Numerosi docenti



possiedono certificazioni informatiche e una gran parte ha seguito formazione specifica per l'inclusione. Gli alunni DA sono seguiti oltre che dai docenti di classe e di sostegno, anche dal docente F.S. referente all'inclusione che, tra l'altro, funge anche da raccordo tra neuropsichiatra, famiglie ed insegnanti.

Vincoli:

Manca la continuità per i docenti di sostegno, soprattutto alla primaria.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC86200P
Indirizzo	VIA A. D'AJUTOLO 13 MONTECORVINO PUGLIANO 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
Telefono	089801590
Email	SAIC86200P@istruzione.it
Pec	saic86200p@pec.istruzione.it
Sito WEB	icpugliano.edu.it/

Plessi

CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA86201G
Indirizzo	VIA S.MATTEO MONTECORVINO PUGLIANO 84090 MONTECORVINO PUGLIANO

BIVIO PRATOLE DI PUGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA86202L
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 15 FRAZ. BIVIO PRATOLE 84090



MONTECORVINO PUGLIANO

S.TECLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA86203N
Indirizzo	VIA BERGAMO, 1 FRAZ. S.TECLA 84090 MONTECORVINO PUGLIANO

S.VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA86204P
Indirizzo	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 8 FRAZ. S.VITO 84090 MONTECORVINO PUGLIANO

MONTECORVINO PUGLIANO CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86201R
Indirizzo	VIA DIAZ 13 MONTECORVINO PUGLIANO 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	72

S.TECLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE86202T
Indirizzo	C.SO TOMMASO LAMBERTI, 35 FRAZ. S.TECLA 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
Numero Classi	4



Totale Alunni	21
---------------	----

S.VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SAEE86203V
--------	------------

Indirizzo	TRAVERSA SAN VITO, 2 FRAZ. S.VITO 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
-----------	--

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	88
---------------	----

MONTECORVINO PUGLIANO-PRATOLE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	SAEE86204X
--------	------------

Indirizzo	VIA VENETO, 20 LOC. BIVIO PRATOLE 84092 MONTECORVINO PUGLIANO
-----------	--

Numero Classi	16
---------------	----

Totale Alunni	296
---------------	-----

MONTECORVINO PUGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	SAMM86201Q
--------	------------

Indirizzo	VIA CONVENTO SANTA TECLA 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
-----------	---

Numero Classi	3
---------------	---

Totale Alunni	51
---------------	----

BIVIO PRATOLE - MONTECORVINO P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------



Codice	SAMM86202R
Indirizzo	VIA VENETO BIVIO PRATOLE - MONTECORVINO P 84090 MONTECORVINO PUGLIANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	310

Approfondimento

NUOVO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2024/25 é stato attivato un percorso ad indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado.

Il corso si articola sull'insegnamento di 4 (quattro) specialità strumentali: clarinetto, violino, percussioni e pianoforte. Le attività saranno organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi. Alle discipline musicali saranno assegnate tre ore settimanali così suddivise:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

L'Indirizzo Musicale, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica,



agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti scelti dal Collegio dei docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto sono:

- **Violino**
- **clarinetto**
- **percussioni**
- **Pianoforte**

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.



Musica d'insieme

Adeguate attenzione deve essere riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- **Concerti**
- **Saggi**
- **Concorsi**
- **Manifestazioni**

EDUCAZIONE MOTORIA ALLA PRIMARIA

L'articolo 1, commi 329 e ss., della Legge di Bilancio 2022 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2022/23, per le classi quinte (e, a partire dall'anno scolastico 2023/24, per le classi quarte), l'insegnamento dell'Educazione motoria nella Scuola Primaria, così modulate per non più di 2 ore settimanali.

L'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria è stata prevista per la classe quinta a partire dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Con la nota 2116 del 9 settembre il Ministero dell'Istruzione ha fornito chiarimenti in merito all'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti per l'anno scolastico 2022/23.



Per quanto riguarda l'orario, la nota spiega che le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale, per cui le classi quarte e quinte organizzate a tempo normale effettuano un orario di 29 ore con un rientro pomeridiano. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria, le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria sono infatti affidate al docente specialista, e rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

Le ore di educazione motoria affidate finora ad un docente della classe saranno utilizzate per un approfondimento di italiano e matematica in vista delle prove INVALSI

Allegati:

monte ore discipline primaria e secondaria.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
Biblioteche	Informatizzata	2
Aule	Magna	1
	classe 3.0	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento



La palestra del plesso di Bivio Pratole non riesce ad ospitare tutti gli alunni (Scuola Primaria e Secondaria). L'Ente Locale ha messo a disposizione il campetto adiacente la struttura, ma è all'aperto (utilissimo nelle giornate in cui il tempo è buono).

Il plesso di Scuola Primaria di San Vito non è dotato di palestra ma si serve della palestra della Scuola dell'Infanzia situata nell'edificio di fronte.

L'hardware dei laboratori informatici (postazioni fisse) è obsoleto. Le postazioni hanno bisogno di dischi ssd per renderli un po' più veloci.

Grazie al progetto "Beyond the walls" - PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi sarà possibile dotare l'Istituto di arredi e strumenti innovativi, compresa un'aula immersiva.



Risorse professionali

Docenti	111
Personale ATA	31

Approfondimento

Il personale docente ed ATA assicura continuità e stabilità.

La continuità didattica è una priorità per il nostro Istituto, anche se purtroppo, nel corso degli anni, per quanto riguarda gli studenti con disabilità, soprattutto nella scuola primaria, spesso non è stato possibile confermare i docenti, assunti nella maggior parte dei casi con incarichi annuali. Da quest'anno scolastico la situazione è migliorata ed è stata assicurata una maggiore continuità grazie al [decreto ministeriale n. 32 del 26 febbraio 2025](#).



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dall'INVALSI, emerge:

CONTESTO E RISORSE

Punti di forza:

I rapporti con l'Amministrazione comunale, con le agenzie educative e le associazioni culturali e sociali presenti sul territorio sono buoni. Il personale ATA è parte integrante ed attiva della comunità scolastica. Buona è anche la partecipazione dei genitori alla vita scolastica.

La piscina comunale, sita a Pugliano Capoluogo, è in parte utilizzabile con progetti a pagamento.

Il palazzetto comunale dello sport sito in Bivio Pratole è una struttura adeguata per allenamenti, competizioni e gare.

Il campo di calcio a 5 a Bivio Pratole e il campo di calcio a Convento possono essere utilizzati per lezioni all'aperto. All'interno della struttura di Bivio Pratole è presente un teatro che può essere utilizzato dalla scuola, previa prenotazione.

Punti di debolezza:

Si registra un notevole calo demografico nella zona collinare con conseguente invecchiamento della popolazione e restrizione del nucleo familiare e una continua espansione urbanistica nelle frazioni in pianura con conseguente incontro di modelli sociali e culturali diversi. Questo provoca una frattura di stili di vita tra i vari contesti.

Gli Enti Locali mostrano sufficiente attenzione alle problematiche ed alle urgenze scolastiche, ma riescono a soddisfare solo in piccola parte le esigenze del vasto bacino di utenza (piccola manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli spazi esterni, adsl e utenze telefoniche ma nessun sostegno per arredo scolastico ed altre voci di competenza). Pur essendo buoni i rapporti con l'Amministrazione comunale e con le agenzie educative e le associazioni culturali e sociali presenti, le opportunità di collaborazione sono poche per la mancanza di risorse da destinare alla scuola.

Il Teatro Comunale, fisicamente inserito nella struttura scolastica, non è sempre disponibile perchè è dato in gestione a privati.



In alcuni plessi, soprattutto nel plesso di Bivio Pratole, non sempre il collegamento è efficiente, nonostante gli interventi effettuati grazie al PON 13.1.1A-FESRPON-CA-2021-52, finalizzato alla realizzazione di reti locali, sia cablate che wireless, all'interno delle istituzioni scolastiche, con l'obiettivo di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.;

Si segnala la carenza di collaboratori scolastici, il cui numero è inadeguato per il numero e la struttura dei plessi: in caso di assenza, si rischia di non garantire il servizio.

FINALITA'

Le finalità primarie della scuola si concretizzano nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- garantire il "sapere", il "saper essere", il "saper fare", il "saper scegliere" e il "saper vivere insieme" attraverso lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e la maturazione delle competenze chiave di cittadinanza e nella perfetta concretizzazione dei diritti sanciti dalla Costituzione della Repubblica Italiana;
- garantire i principi di equità ed inclusività con l'obiettivo comune di elevare la qualità degli apprendimenti;
- favorire il successo formativo di ciascuno e di tutti;
- creare ambienti di apprendimento significativo;
- educare ai valori e alla cittadinanza europei;
- promuovere la consapevolezza del "bene comune";
- valorizzare le competenze professionali e il merito.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV - ESITI DEGLI STUDENTI

Punti di forza:

I risultati della valutazione interna sono molto positivi da parte della totalità dell'utenza anche grazie alla personalizzazione dei percorsi educativi: nella scuola primaria il valore percentuale di ammissione alla classe successiva supera tutti gli altri valori di riferimento (provinciali, regionali, nazionali).



I risultati degli studenti all'Esame di Stato evidenziano un decremento del livello base (fascia del 6) ed un aumento del livello avanzato (fascia del 9, del 10 e del 10 con lode). Tale aspetto rappresenta il superamento della criticità evidenziata negli anni scolastici precedenti.

I dati restituiti dall'INVALSI, che si riferiscono all'andamento dell'Istituto a partire dall' a.s. 2012/13, sono complessivamente positivi. Come si evince dai risultati trasmessi nei grafici delle classi valutate (seconde e quinte della scuola primaria; terze della scuola secondaria di I grado), dall'a.s. 2021/22 continuano a registrarsi evidenti miglioramenti, nella direzione di un superamento degli ambiti di criticità. Nella scuola primaria la media dei punteggi complessivi è in linea con i corrispondenti punteggi del Sud e dell'Italia; in alcuni casi supera i corrispondenti punteggi della Campania sia in italiano che in matematica e in inglese. Nella scuola secondaria la media dei punteggi complessivi è superiore ai corrispondenti punteggi del Sud e della Campania sia in matematica che in inglese (listening) ed è leggermente al di sotto del dato nazionale; in italiano e in inglese (reading) l'Istituto si posiziona al di sopra anche del risultato nazionale.

Punti di debolezza:

L'analisi comparativa dei dati INVALSI 2023/24 effettuata sulle singole classi e tra le classi ha evidenziato alcuni ambiti di criticità. Le disparità di risultati sono concentrate in alcune classi. Dal momento che in quasi tutte le prove il valore complessivo è risultato essere in linea o, in alcuni casi, al di sopra delle medie regionali, meridionali e nazionali, nel presente PdM si è ritenuto opportuno inserire, come obiettivi di miglioramento d'Istituto, specifici parti e ambiti delle prove di matematica e inglese.

Le tre discipline saranno comunque potenziate con l'attuazione dei progetti del PNRR e con il recupero mediante le ore di compresenza alla scuola primaria. Inoltre sarà attivata l'istruzione domiciliare e il progetto di recupero per alunni fragili assenti per un tempo prolungato.

Particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento della lingua inglese (soprattutto listening) e francese con l'intervento di madrelingua, della metodologia CLIL e al recupero mediante l'utilizzo delle ore di compresenza alla scuola primaria.

Il potenziamento sarà utilizzato anche per coprire alcune ore curriculari della pluriclasse nel plesso di Santa Tecla, soprattutto per dividere le ore di italiano e matematica e per attività musicali con progetto di continuità nel plesso di Bivio Pratole.

Tali obiettivi sono stati già inseriti in tutte le attività curriculari ed extracurriculari di recupero e potenziamento a partire dall'a. s. 2022/23, compresi i corsi PON, i percorsi del PNRR, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa ed il curriculum potenziato.

PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

Punti di forza:

Buone sono le iniziative per l'inclusione e la differenziazione, anche se necessiterebbero di ulteriori



risorse. La scuola ha curato con attenzione l'individuazione del curricolo fondamentale a livello di istituto, strutturandolo in verticale e condividendolo in tutti e tre gli ordini scolastici (infanzia, primaria, secondaria di primo grado).

Nella progettazione curricolare dei tre ordini sono esplicitate le competenze (è stato adottato un nuovo modello di progettazione e verifica UdA).

Punti di debolezza:

Sono necessari un'implementazione delle attività laboratoriali ed un maggiore utilizzo di supporti didattici multimediali.

La progettazione curricolare dà pari risalto ai contenuti ed alle competenze, vale a dire non è costruita propriamente per competenze. Le attività didattiche sono parzialmente carenti di proposte di compiti di realtà, considerata anche l'inadeguatezza dell'editoria scolastica.

PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE

Punti di forza:

Positiva è l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito web. Considerate le lacune negli aa. ss. precedenti, a partire dall'anno scolastico 2016-17, sono stati maggiormente curati gli incontri in presenza con le famiglie, coinvolgendoli in iniziative didattiche, culturali ed organizzative. L'Aula Magna stessa, quale luogo identitario dell'Istituto, ha aperto e continuerà ad aprire le porte ai genitori per una piena partecipazione e condivisione della mission e della vision della scuola.

Numerose e variegate le opportunità di formazione offerte ai docenti nell'a. s. 2021/22, da estendere a più docenti nell'a. s. in corso.

Punti di debolezza:

La comunicazione tra i plessi è ancora piuttosto carente e difficoltosa. Per migliorare la comunicazione interna ed esterna si sta costruendo una strutturata leadership attraverso la funzione strumentale in supporto alle due collaboratrici del DS.

POLICY

Il piano di miglioramento è innanzitutto rivolto all'attenta conservazione e al consolidamento dei



punti di forza riscontrati ed evidenziati nel RAV. Attraverso i dati di rendicontazione e le proposte degli OO.CC., appare necessario che la Scuola affini la didattica per competenze superando la didattica basata sulle conoscenze, mediante la riproposizione non sterile e meccanica delle discipline e attraverso un potenziamento della lezione laboratoriale, così da rendere lo studente protagonista dei processi di apprendimento.

Le scelte metodologiche, la mediazione didattico-educativa, gli strumenti di verifica degli apprendimenti e delle competenze, i processi di valutazione, saranno rivolti a garantire personalizzazione e successo formativo, inclusione e differenziazione, a seconda delle necessità, in una logica di collegialità e di condivisione delle procedure. In coerenza con quanto previsto dal Piano di miglioramento, sarà stilato il curriculum potenziato, con l'obiettivo di processo di implementare la struttura della progettazione curricolare di istituto, perché nessuno resti indietro e perché gli obiettivi di miglioramento siano perseguiti con il concorso di risorse plurime, tutte orientate ad una formazione sostanziale e culturalmente valida degli studenti, soprattutto nella conquista degli strumenti funzionali all'alfabetizzazione culturale.

Dal momento che dall'attento esame dei risultati delle prove standardizzate risulta evidente che i nostri allievi non sempre sanno applicare le abilità apprese a scuola ad un contesto meno strutturato in cui devono decidere quali sono le conoscenze pertinenti e come applicarle, con il presente piano di miglioramento si agirà soprattutto sul trasferimento delle conoscenze in competenze, punto di debolezza strategico per importanza ed urgenza, anche in considerazione della Mission e Vision del PTOF della scuola. Per tale motivo, il piano interesserà in via prioritaria l'area RISULTATI SCOLASTICI (competenze in tutte le discipline, ma soprattutto in italiano e matematica e variabilità degli esiti fra i vari plessi, senza trascurare le competenze chiave di cittadinanza), grazie all'attivazione sinergica di tre aree di processo che insieme mirano al traguardo del miglioramento delle performance degli studenti (AMBIENTE DI APPRENDIMENTO – INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – CURRICOLO, PROGETTAZIONE E

VALUTAZIONE), cercando nel contempo di non trascurare quei processi collaterali alle priorità individuate, consolidando in tal modo anche i punti di forza evidenziati nel RAV.

Anche il curriculum potenziato avrà come obiettivo prioritario l'equità degli esiti, potenziando quelle aree disciplinari che, dall'analisi dei punti di forza e di debolezza emersi nel RAV, necessitano di interventi di recupero; elevando il grado di motivazione all'apprendimento degli alunni, in particolare quelli con BES, attraverso l'uso di tutte le forme espressive e linguistiche rispondenti alle diverse intelligenze gardneriane, la didattica laboratoriale, le nuove tecnologie e innovative metodologie.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Risultati a distanza: Maggior partecipazione alle riflessioni delle colleghe della scuola primaria sui risultati del primo biennio della scuola primaria

Traguardo

riunione comune sulle riflessioni sugli esiti

● Risultati scolastici

Priorità

Controllare la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Traguardo

Riportare la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi ai riferimenti nazionali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i punteggi di tutte le parti/ambiti delle prove alle medie nazionali



Traguardo

Traguardare esiti positivi, conformi alla media nazionale, in tutte le parti/ambiti delle prove in ciascuna classe testata

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

● Risultati a distanza

Priorità

Continuare a favorire l'orientamento degli alunni, implementando le attività di continuità tra i diversi gradi scolastici

Traguardo

Rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Sviluppo di competenze sociali ed emotive e promozione di relazioni positive

Traguardo

Creazione di ambienti favorevoli all'apprendimento e alla crescita personale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Somministrazione di prove strutturate interne per classi parallele, analisi dei risultati (analisi degli item con esito negativo)

Modifiche al curricolo/piani di lavoro in caso di risultati insoddisfacenti - curricolo verticale in sinergia con i docenti di ciascun grado scolastico

Inserimento di attività specifiche relative agli aspetti da migliorare nei progetti curricolari ed extracurricolari. Recupero anche a classi aperte:

- PON "Apprendimento e Socialità" e Programma "Scuola Viva": recupero e potenziamento competenze di base
- Progetti del PNRR per l'orientamento, per il recupero/potenziamento delle competenze di base e per il mentoring
- Utilizzo dell'organico del potenziamento e delle ore di compresenza alla scuola primaria
- Attivazione dell'istruzione domiciliare
- Alfabetizzazione alunni stranieri

Utilizzo nuovo format UdA e verifica bimestrale (competenze, compiti di realtà ed obiettivi minimi) - verifica e adeguamento del curricolo, rubriche di valutazione - riunioni classi ponte e dipartimenti Progetti continuità

Certificazioni linguistiche ed aggiornamento curricolo inglese - Potenziamento in inglese attraverso la metodologia CLIL

Formazione docenti: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Formazione docenti: Corsi di certificazione in lingua inglese (PNRR).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Controllare la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Traguardo

Riportare la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi ai riferimenti nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i punteggi di tutte le parti/ambiti delle prove alle medie nazionali

Traguardo

Traguardare esiti positivi, conformi alla media nazionale, in tutte le parti/ambiti delle prove in ciascuna classe testata

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo



Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

○ Risultati a distanza

Priorità

Continuare a favorire l'orientamento degli alunni, implementando le attività di continuità tra i diversi gradi scolastici

Traguardo

Rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Individuazione di alcuni indicatori comuni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado per la valutazione delle competenze chiave

○ Continuità e orientamento

Promozione della cultura dell'orientamento fin dalla scuola primaria, non limitandosi alle classi in uscita (V primaria, III secondaria di I grado)

Attività prevista nel percorso: CONDIVIDERE METODOLOGIE DI VALUTAZIONE COMUNI E INDIVIDUARE OBIETTIVI



MISURABILI MINIMI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	I docenti di ogni ordine scolastico si occupano di mettere in atto le norme della valutazione contenute nel Protocollo di valutazione approvato dal Collegio
Risultati attesi	Verifica dell'abbassamento della variabilità iniziale tra i plessi. In caso di risultati non soddisfacenti, approfondimento dell'analisi delle possibili cause e riattivazione del ciclo Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Esperti interni ed esterni
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze base degli studenti, in particolare di lettura e comprensione, logico-argomentative e matematiche.



Potenziamento delle competenze
linguistiche (L2) dei docenti di
tutti gli ordini di scuola.

Potenziamento metodologia CLIL

Potenziamento competenze digitali

● Percorso n° 2: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

Inserimento di attività specifiche relative agli aspetti da migliorare nei progetti curricolari ed extracurricolari - recupero per piccoli gruppi

- PON "Apprendimento e Socialità" e Programma "Scuola Viva": recupero e potenziamento competenze di base
- Utilizzo dell'organico del potenziamento e delle ore di compresenza alla scuola primaria
- Piano Educativo Individualizzato (PEI) per allievi con disabilità
- Piano Didattico Personalizzato (PDP) per allievi con disturbi specifici per l'apprendimento e con BES

Istruzione domiciliare

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso attività e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali e del tutoring

Recupero "Covid"

Potenziamento delle competenze chiave europee

Potenziamento Lingue straniere: Certificazione Cambridge e Metodo CLIL •



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Controllare la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Traguardo

Riportare la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi ai riferimenti nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i punteggi di tutte le parti/ambiti delle prove alle medie nazionali

Traguardo

Traguardare esiti positivi, conformi alla media nazionale, in tutte le parti/ambiti delle prove in ciascuna classe testata

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione



○ Risultati a distanza

Priorità

Continuare a favorire l'orientamento degli alunni, implementando le attività di continuità tra i diversi gradi scolastici

Traguardo

Rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Maggiore inclusione alunni con BES

Iniziative formative interne

rispetto e valorizzazione delle diversità individuali

riduzione alunni in fascia 1-2

Attività prevista nel percorso: MAGGIORE INCLUSIONE DI



ALUNNI CON BES E INIZIATIVE FORMATIVE INTERNE

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Verifica dell'effettiva riduzione del numero di alunni in fascia 1-2 e abbassamento della variabilità iniziale tra i plessi. In caso di risultati non soddisfacenti, approfondimento dell'analisi delle possibili cause e riattivazione del ciclo

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE DEGLI ALLIEVI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Risultati attesi	Riduzione del numero di alunni in fascia 1-2 e abbassamento della variabilità iniziale tra i plessi

● **Percorso n° 3: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**



Manutenzione dotazione multimediale dell'Istituto - Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. (Rete Lan/Wan, Classe 3.0 e 4.0, atelier creativo, laboratorio di robotica educativa, ambienti didattici innovativi per le Scuole dell'Infanzia)

Ampliamento delle competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica (PNSD)

Condivisione delle esperienze innovative realizzate da singoli docenti o in singoli **consigli di classe** (banca delle esperienze)

Il coding e il pensiero computazionale nei percorsi disciplinari.

Potenziamento competenze chiave e di cittadinanza attraverso cooperative learning

Introduzione e utilizzo di piattaforme digitali con app didattiche e non. - Introduzione e sperimentazione di nuovi ambienti di apprendimento attraverso strumenti della scuola o propri (webquest, EAS, flipped classroom, BYOD, eTwinning). - Sperimentazione del linguaggio Scratch e implementazione dello stesso sulla piattaforma arduino - Percorso robotica educativa - OLIMPIADI PROBLEM SOLVING

Formazione sulla sicurezza e la Privacy in rete - Attività di formazione sui rischi in web per docenti insieme a genitori e alunni

Formazione docenti: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Formazione docenti L2 (Erasmus)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Allineare i punteggi di tutte le parti/ambiti delle prove alle medie nazionali



Traguardo

Traguardare esiti positivi, conformi alla media nazionale, in tutte le parti/ambiti delle prove in ciascuna classe testata

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

aumento dell'utilizzo di strategie metodologiche innovative e maggiore utilizzo di supporti multimediali

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Attività prevista nel percorso: AUMENTO DELL'UTILIZZO DI STRATEGIE METODOLOGICHE INNOVATIVE E MAGGIOR UTILIZZO DI SUPPORTI MULTIMEDIALI

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Equità degli esiti. Verifica dell'effettivo miglioramento degli esiti. Miglioramento delle competenze digitali

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DOCENTI

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	Ampliamento e valorizzazione delle competenze Potenziamento competenze digitali Potenziamento competenze linguistiche docenti di ogni ordine e grado

Attività prevista nel percorso: RINNOVO AMBIENTI DIDATTICI

Destinatari	Docenti
-------------	---------



Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Migliorare le competenze chiave europee grazie all'utilizzo di ambienti didattici innovativi a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alle classi 3.0



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi riguardano i seguenti punti:

1) transizione digitale: Aula 3.0; atelier creativo; sperimentazione curricolo verticale del coding; prove di realtà; Olimpiadi di Problem solving; Bebras dell' Informatica; Robotica educativa; creazione di classi virtuali; utilizzo della piattaforma 3D "Edmondo"-Indire; progettazione e realizzazione di classi 4.0.

2) transizione ecologica: curricolo verticale di educazione civica; orti didattici. Utilizzo di **serre idroponiche**, una tecnica di coltivazione delle piante fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico, al fine di attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe

3) Implementazione delle attività laboratoriali a classi aperte e/o gruppi di lavoro

- Piano "Scuola 4.0" e della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0", finanziata dall'Unione Europea - Next generation EU - Azione 1 - Next Generation Classrooms

- Formazione docenti: "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

- Ambienti di apprendimento innovativi della Scuola dell'Infanzia (PON 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-216)

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Continua la collaborazione con enti esterni quali:

- - rete LI.SA.CA.;



- rete d'Ambito n 26;
- Avanguardie Educative (Laboratori del sapere)
- Bimed (staffetta creativa)
- Rete "Numeri che passione"
- Indire (Progetto Erasmus staff)
- Rete "Insieme sicuri" (medico competente)

ed ancora:

- Rete "SEE Learning"

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi didattici innovativi riguardano lo sviluppo delle competenze attraverso la creazione di classi virtuali, l'aula 3.0, la Robotica educativa, il potenziamento delle attività di coding, laboratori scientifici per la Scuola Secondaria, aule 4.0.

Con Avanguardie Educative, dall'anno scolastico 2025/26 si darà avvio ad una nuova sperimentazione nella sezione D: LABORATORI DEL SAPERE (si estende l'approccio metodologico dei «Laboratori del Sapere Scientifico» anche a discipline diverse dalle STEM: all'Italiano, in prima analisi, come ad altri ambiti, recuperando gli aspetti trasversali alle discipline stesse,



individuandone i tratti comuni e fondanti, tra cui, ad esempio, l'approccio fenomenologico o l'attenzione alla lingua e ai linguaggi, oltre gli aspetti specifici ed epistemologicamente caratterizzanti. I «Laboratori del Sapere» tengono insieme impianto metodologico e curricolo disciplinare, grazie allo sviluppo di percorsi didattici esemplari, che coniugano attenzione ai saperi e motivazione degli studenti. L'obiettivo è superare il modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze precostituite (generalmente quelle del libro). Ad esso si contrappone un apprendimento significativo, promosso attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti in processi di osservazione-problematizzazione-formulazione di ipotesi-verifica-generalizzazione, per la costruzione partecipata di conoscenze, all'interno della classe.

Con il PNRR (D.M. 66) , dedicato alla formazione di docenti, dirigenti e personale ATA, la scuola ha puntato all'acquisizione di maggiori competenze digitali che saranno fondamentali nelle aule del futuro.

Il Progetto di rete "SEE Learning" Social, Emotional, and Ethical Learning, in italiano "Apprendimento Sociale, Emotivo ed Etico" — è un programma innovativo che partirà dall'anno scolastico 2025/26 con la formazione dei docenti e continuerà per i prossimi tre anni. Il programma sostiene un'educazione "del cuore e della



mente” e fornisce agli insegnanti e agli educatori di tutto il mondo gli strumenti necessari per sviluppare e potenziare specifiche capacità legate all’intelligenza emotiva, sociale ed etica. SEE Learning fonda le sue radici nella convinzione che l’istruzione può e deve comprendere e promuovere i valori e le competenze che contribuiscono ad accrescere la felicità e il benessere dei singoli individui e della società nel suo complesso.

Allegato:

LINK BROCHURE INFORMATIVE PROGETTI SPERIMENTALI.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le funzioni competenti si occuperanno della manutenzione e del miglioramento dei laboratori di informatica, dell'atelier creativo, delle classi 3.0 e 4.0.

Sono in progettazione ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia



○ INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Gli strumenti di IA, con le necessarie attenzioni e un'adeguata supervisione, possono svolgere una funzione strategica anche nel sistema dell'istruzione e della formazione contribuendo a migliorare i processi organizzativi, gestionali, formativi e di apprendimento, a velocizzare compiti amministrativi ripetitivi, contribuendo a qualificare le esperienze formative in modo inclusivo e accessibile, anche in contesti complessi che richiedono un supporto specifico per incontrare i bisogni di ciascuno studente, ma l'utilizzo degli applicativi di AI non può in alcun modo sostituire il ragionamento autonomo e critico, né eliminare la necessità di acquisire competenze fondamentali attraverso lo studio e la pratica.

Per tale ragione l'Istituto Comprensivo di Montecorvino Pugliano nelle sedute del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto del 10/12/2025 ha approvato il Regolamento sull'uso dell'IA a scuola

Allegato:

REGOLAMENTO IA 2025 .pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: BEYOND THE WALLS

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR intendiamo realizzare 23 ambienti di apprendimento innovativi, aprendo l'Istituto ad una dimensione "on-life". Vista la distribuzione su più plessi del nostro istituto (2 secondaria e 4 primaria), gli spazi a disposizione e le attuali dotazioni, la soluzione che meglio si adatta al nostro contesto e che permette il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti degli spazi trasformati è la soluzione ibrida. In particolare, realizzeremo: 6 aule fisse (3 da destinare alle prime della second. e 3 alla primaria); 11 ambienti dedicati per l'ambito artistico/umanistico e l'ambito STEM distribuiti nei plessi con rotazioni delle classi; 2 aule immersive e 4 ambienti di approfondimento utilizzabili da tutti gli studenti dell'istituto. Le aule fisse avranno un design mobile e flessibile, con arredi rimodulabili, in modo da supportare metodologie d'insegnamento innovative e variabili a seconda della disciplina/attività. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, uniremo una dotazione tecnologica diffusa: saranno dotate di una dotazione pro capite di dispositivi personali a disposizione degli studenti, posti su carrelli mobili dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. L'attività didattica sarà, quindi, basata su uno spazio di apprendimento dinamico che metta al centro lo studente e favorisca la sua



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

partecipazione in attività di cooperazione, collaborazione e discussione. Oltre alle aule fisse, nei plessi creeremo 6 ambienti di apprendimento artistico/umanistico e 5 ambienti STEM. Le aule saranno destinate agli studenti di ciascun anno in modo tale che classi parallele potranno ruotare: gli studenti non staranno più sempre nello stesso ambiente, ma si scambieranno nelle aule a seconda delle discipline/attività da svolgere. Nei due tipi di ambienti suddivideremo strumenti caratterizzanti e di indirizzo, sfruttando in modo diverso gli spazi esistenti. Questi ambienti diventeranno aule-laboratorio per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, uniremo soluzioni che permettano la distinzione chiara tra gli ambienti tematici creati, per potenziare a largo raggio le competenze disciplinari più strettamente legate alla materia che vi si svolgerà. Per le aule umanistiche acquisteremo set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali originali (stazione video, stazione podcast, stop motion) mentre per le aule di indirizzo tecnico-scientifico prediligeremo set di robotica educativa, elettronica e kit per le STEM, da integrare con quelli già in dotazione, per sviluppare creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. A questa riconfigurazione delle aule si aggiungeranno laboratori di approfondimento informatico/linguistico e spazi per il debate, a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Realizzeremo, inoltre, 2 aule immersive in plessi diversi, a disposizione di tutti gli studenti e ordini di scuola. Saranno ambienti all'avanguardia, dotati di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura. Si tratta di una tecnologia coinvolgente ed inclusiva capace di rendere interattive le pareti di un'aula, senza la necessità di visori/dispositivi aggiuntivi per la fruizione: un ambiente sicuro, adatto a tutti e corredato di contenuti didattici "già pronti". Sarà uno spazio di apprendimento immersivo, inclusivo ed interattivo.

Importo del finanziamento

€ 182.868,70

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	23.0	0

● Progetto: ISOLA DI LAPUTA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'adozione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa creando così setting didattici flessibili, modulari e collaborativi che coinvolgono tutte le classi dell'Istituto. Il laboratorio mobile è completo di kit pronti all'uso, tablet con datalogger e sensori integrati. Questi ultimi, sono una soluzione, tecnologicamente avanzata e intuitiva, utilissima allo studio dei fenomeni scientifici dall'alto valore didattico, in attività sia di didattica a distanza che in presenza. È possibile così trasformare qualsiasi ambiente didattico in un incredibile ambiente interattivo ponendo particolare attenzione allo studio delle materie scientifiche in totale e assoluta sicurezza, passando dall'arte del sapere all'arte del saper fare.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/09/2022

Data fine prevista

31/05/2023

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	2



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Verso il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto intende rafforzare le competenze digitali di tutto il personale scolastico al fine di realizzare percorsi formativi per sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2. e DigCompEdu.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

€ 66.902,36

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	83.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: "STARS and STEM"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Al fine di incuriosire e appassionare gli studenti alle STEM, verranno sviluppati dei percorsi di orientamento e formazione che interesseranno l'intero ciclo di istruzione del nostro istituto comprensivo, attraverso un sapere scientifico, matematico e tecnologico volti ad società inclusiva, basata sulle pari opportunità per tutti. Le competenze progettate saranno sviluppate a partire dalla scuola dell'Infanzia e potenziate poi nella scuola primaria e secondaria, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Importo del finanziamento

€ 112.736,50

Data inizio prevista

09/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: VIVA LA SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Descrizione del progetto

Il progetto "VIVA LA SCUOLA" prevede interventi di contenimento e prevenzione del fenomeno della dispersione e il raggiungimento del successo formativo degli alunni. Gli interventi educativi favoriranno, attraverso una serie di percorsi di tipo laboratoriale, la crescita individuale degli alunni con l'obiettivo di creare condizioni che evitino forme di disagio, orientando i ragazzi verso la soddisfazione e l'autorealizzazione di sé e proponendo itinerari di apprendimento, attività di sostegno, recupero, potenziamento delle competenze di base anche individualizzati e occasioni di arricchimento culturale e sociale. I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione, mentoring e orientamento saranno rivolti agli alunni che manifestano insofferenza nei confronti dell'Istituzione scolastica e delle attività didattiche formali della scuola. Il progetto si baserà su tre elementi fondamentali: 1.Migliorare il clima di apprendimento 2.Stimolare la motivazione al successo e al progresso 3.Creare spazi di apprendimento cooperativo e di comunità scolastica.

Importo del finanziamento

€ 63.719,92

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	77.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	77.0	0



Approfondimento

- potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato a tutti gli studenti.
- potenziamento di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, al fine di creare nella scuola la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (es.: IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving, ecc.), con ricorso ad azioni didattiche non basate solo sulla lezione frontale.
- promozione del multilinguismo con incremento dei corsi e delle attività linguistiche e promozione dell'internazionalizzazione del sistema scolastico tramite la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti
- trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro, con l'obiettivo di perseguire l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico
- continuare a progettare percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile previsti dall'insegnamento dell'educazione civica
- Coltivazione di orti didattici creati grazie al finanziamento del PON "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" - 13.1.3A-FESRPON-CA- 2022-127 .
- Utilizzo delle serre idroponiche e dei laboratori scientifici per potenziare il metodo scientifico oltre ad implementare i percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile



Aspetti generali

L'azione educativa, esplicitata nel PTOF d'istituto, si sviluppa in coerenza con i principi dell'inclusione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile; consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini di cittadinanza anche non italiana promuovendone la piena integrazione; riserva particolare attenzione agli allievi con disabilità o con bisogni educativi speciali, attraverso adeguate strategie organizzative e didattiche, da considerare nella normale progettazione dell'offerta formativa.

Una scuola davvero inclusiva è una scuola che accoglie, che non separa ma valorizza le diversità. È una scuola che si sente comunità, con un sistema di valori in cui si riconosce e per i quali si impegna. Gli alunni, membri attivi della comunità, condividono la responsabilità di controllare e regolare i comportamenti. Gli insegnanti definiscono i loro rapporti in termini di "comunità professionale".

Inclusiva è la scuola che promuove la collaborazione tra gli alunni, l'empatia, l'autostima, la valorizzazione di sé e dell'altro, la motivazione all'apprendimento e curiosità.

Una scuola che accoglie gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni con disabilità e alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento), opera in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri alunni, senza discriminazione alcuna, assicurando a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. In tale prospettiva, è necessario da parte della scuola non solo un impegno forte di conoscenza e di valorizzazione della realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni con Bisogni Educativi Speciali ma anche e soprattutto un impegno di promozione della loro formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi di apprendimento, sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche. E' necessario che la scuola "ri-conosca" le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su essi progetti cammini di lavoro: il Piano Educativo Individualizzato, "Progetto di vita" per gli alunni con disabilità, per gli alunni autistici in base alla L. 134 del 18/08/2015, il Piano Didattico Personalizzato per gli alunni con DSA, il protocollo di accoglienza per gli stranieri e soprattutto il PAI (Piano di Inclusione).

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative; mette in campo tutti i facilitatori possibili e rimuove tutte le barriere all'apprendimento e alla partecipazione, per garantire il massimo sviluppo possibile ad ognuno ed il successo formativo di tutti.



L'inclusività quindi, non è uno status, ma ***un processo in continuo divenire*** che considera la diversità degli alunni una risorsa e valorizza le potenzialità di ciascuno, come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico di tutti. Il livello e la qualità di inclusività della scuola si concretizza nei diversi progetti e iniziative scolastiche che favoriscono percorsi integrati valorizzando tutte le opportunità culturali, ricreative, sportive e interculturali presenti sul territorio.



Insegnamenti e quadri orario

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CAPOLUOGO SAAA86201G

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BIVIO PRATOLE DI PUGLIANO SAAA86202L

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.TECLA SAAA86203N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: S.VITO SAAA86204P

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONTECORVINO PUGLIANO CAP. SAEE86201R

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.TECLA SAEE86202T

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.VITO SAEE86203V



27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MONTECORVINO PUGLIANO-PRATOLE
SAEE86204X**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MONTECORVINO PUGLIANO SAMM86201Q -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: BIVIO PRATOLE - MONTECORVINO P.
SMM86202R - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'a.s. 2020/2021, l'insegnamento di educazione civica, trasversale alle altre materie, è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle scuole dell'infanzia.



Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, il monte ore previsto per anno di corso è di almeno 33 ore all'anno.

Tre gli assi intorno a cui ruota l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

In allegato il curriculum verticale per l'Educazione Civica e le griglie di valutazione per la scuola primaria e secondaria.

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

EDUCAZIONE MOTORIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

Come previsto dalla legge n. 234/2021, l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

Pertanto per le classi quarte e quinte a tempo normale dall'a.s. 2023/24 l'orario è di 29 h, con un rientro pomeridiano.

NUOVO PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Dall'anno scolastico 2024/25 è stato attivato un percorso ad indirizzo musicale per la scuola secondaria di primo grado.

Il corso si articola sull'insegnamento di 4 (quattro) specialità strumentali: clarinetto, violino,



percussioni e pianoforte. Le attività saranno organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi. Alle discipline musicali saranno assegnate tre ore settimanali così suddivise:

- lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- teoria e lettura della musica;
- musica d'insieme.

L'Indirizzo Musicale, offre alle famiglie la possibilità di frequentare gratuitamente corsi di avviamento alla pratica strumentale tenuti da docenti qualificati. Lo studio di uno strumento musicale richiede impegno, applicazione, ma anche divertimento ed allegria: un binomio educativo significativo in grado di generare valori condivisi. L'indirizzo vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani di apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale.

Ai corsi si accede tramite un colloquio orientativo-attitudinale. Possono richiedere l'ammissione tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I grado. I docenti di strumento si occupano di accompagnare l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella società attuale, in continua evoluzione. L'insegnamento strumentale, attraverso l'integrazione con l'educazione musicale, conduce all'acquisizione di capacità cognitive in ordine alle categorie musicali fondamentali (melodia, armonia, ritmo, timbro, dinamica, agogica) e alla loro traduzione operativa nella pratica strumentale, onde consentire agli alunni l'interiorizzazione di tratti significativi del linguaggio musicale a livello formale, sintattico e stilistico. La pratica strumentale permette di fare proprio il linguaggio musicale sia nei suoi aspetti tecnico-pratici sia teorici, consentendo un'appropriazione del linguaggio musicale di cui la vita quotidiana è ricca.

L'insegnamento strumentale in particolare:

- Promuove la formazione globale dell'individuo offrendo, attraverso un'esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- Integra il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico- operativa, estetico emotiva, improvvisativo-compositiva;
- Offre all'alunno, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di apportarsi al sociale; fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli



alunni in situazione di svantaggio.

Gli strumenti scelti dal Collegio dei docenti ed approvati dal Consiglio di Istituto sono:

- ***Violino***
- ***clarinetto***
- ***percussioni***
- ***Pianoforte***

Nel corso del triennio non è possibile cambiare la scelta dello strumento o ritirarsi dalla frequenza, salvo motivi di salute certificati. Tutte le assenze pomeridiane hanno la stessa valenza di quelle mattutine. Ogni alunno ha la possibilità di frequentare le lezioni di strumento in maniera individuale o in piccoli gruppi, anche variabili durante il corso dell'anno. Sviluppare l'insegnamento musicale significa fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente segnato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, spesso soltanto subita, una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, un'ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. L'essenziale aspetto performativo della pratica strumentale porta alla consapevolezza della dimensione intersoggettiva e pubblica dell'evento musicale stesso, fornendo un efficace contributo al senso di appartenenza sociale.

Musica d'insieme

Adeguate attenzione deve essere riservata a quegli aspetti del far musica, come la pratica strumentale d'insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti. La pratica della Musica d'insieme si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto. L'autonomia scolastica potrà garantire ulteriori possibilità di approfondimento e sviluppo anche nella prospettiva di rendere l'esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze.

Durante l'Anno Scolastico gli alunni dell'Indirizzo Musicale avranno l'opportunità di mettere in luce i progressi fatti attraverso:

- ***Concerti***



- **Saggi**

- **Concorsi**

- **Manifestazioni**

I medesimi alunni all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione sostengono una prova specifica inerente allo strumento musicale scelto.

SETTIMANA CORTA

Dall'a.s. 2023/24 tutti i plessi attuano la settimana corta.

Allegati:

_ORARIO DEFINITIVO PLESSI ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECORVINO PUGLIANO 2025.pdf



Curricolo di Istituto

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2025 ha predisposto l'utilizzo delle ore di potenziamento ed approvato il curricolo potenziato per l'anno scolastico 2025/26

Allegato:

curricolo potenziato.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA

La Giornata della Gentilezza , celebrata il 13 Novembre, promuove valori come il rispetto, l'empatia e la collaborazione attraverso attività ludiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza
coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ GIORNATA NAZIONALE DEGLI ALBERI

La Giornata Nazionale degli Alberi , celebrata il 21 Novembre, è un'occasione per le scuole dell'infanzia per insegnare ai bambini l'importanza degli alberi attraverso attività ludiche e didattiche.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I docenti hanno curato il curricolo verticale di Istituto in modo da assicurare continuità tra i diversi gradi presenti nell'Istituto Comprensivo.

Allegato:

Curricolo Verticale d'Istituto.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le attività svolte sono visionabili sul sito della scuola al seguente link: [EDUCAZIONE CIVICA](#)

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Progetto orientamento

A partire dall'a.s. 2023/24 è stato stilato il progetto trasversale "Orienti...amoci", progetto di orientamento per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado

Allegato:

progetto orientamento.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS+ 2025 - CODICE ATTIVITA': 2025-1-IT02-KA121-SCH-000307223**

Objective 1 : Migliorare le competenze linguistiche relative alla lingua inglese dei docenti, nell'ottica dell'introduzione della metodologia CLIL nella didattica.

Objective 2 : Migliorare le competenze digitali tra i docenti e diffondere competenze di didattica innovativa e partecipativa (flipped classroom, cooperative learning, classe aperta, task-based learning).

Objective 3 : Adottare un sistema comune di valutazione e monitoraggio delle competenze chiave europee, sulla scorta di strategie e tools internazionali acquisiti grazie alle mobilità transnazionali.

Objective 4 : Internazionalizzare l'Istituto, facendo leva su cooperazione e mobilità internazionale, per la creazione di uno Spazio europeo dell'Istruzione condiviso con Istituzioni scolastiche transnazionali.

Objective 5 : Creare un Network di Istituzioni locali e regionali che coopereranno per migliorare le competenze di progettazione europea e garantire l'internazionalizzazione del territorio.



Objective 6 : Impattare positivamente sul tasso di dispersione scolastica territoriale, attraverso azioni di orientamento e l'innovazione dell'Offerta didattica tarati su standard internazionali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 2: ETWINNING

PER I DOCENTI: Collaborare e condividere esperienze, metodologie, buone pratiche e partecipare a percorsi di formazione e riconoscimento con colleghi da tutta Europa

PER GLI ALUNNI: Amplificare apprendimento, interesse e motivazione degli alunni attraverso uno spazio sicuro di interazione e collaborazione a distanza tra pari

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODING AND ORIENTEERING, STORYTELLING**

La scuola avvicina l'alunno all'uso semplificato di strumenti tecnologici attraverso il gioco, utilizzando materiali strutturati e non, plugged e unplugged, per individuare posizioni di oggetti e persone nello spazio, seguire percorsi ed esprimersi con terminologia adeguata. Sarà quindi capace di attivare strategie di Problem solving attraverso il cooperative learning e il learning by doing, oltre a saper comunicare, esprimere emozioni, raccontare, inventare storie con tutti i linguaggi a lui noti, drammatizzazione, disegno, tecniche espressive e altre attività manipolative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzare attività Unplugged come giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli e/o oggetti sulla scacchiera.



Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".

Realizzare attività di robotica educativa

Leggere, creare un codice ed eseguirlo.

Conoscere il territorio circostante

Produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto

○ **Azione n° 2: CODING E TINKERING, ORIENTEERING, DIGITAL STORYTELLING, LABORATORI SCIENTIFICI**

La scuola guida l'alunno nell'acquisizione di competenza riguardo ai diversi mezzi di comunicazione, al fine di utilizzarli in maniera adeguata, stimolando il pensiero critico attraverso la conoscenza delle caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. L'alunno potrà quindi produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche della propria conoscenza attraverso il disegno tecnico e alcuni strumenti multimediali; sarà in grado di descrivere il procedimento seguito, riconoscere strategie di soluzione diverse dalla propria, utilizzando il linguaggio tecnico delle discipline e ricavando informazioni da una pluralità di fonti. Attraverso l'approccio scientifico, potrà sviluppare atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo, a cercare spiegazioni di quello che vede succedere, esplorare i fenomeni con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, per osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, fino a proporre e realizzare semplici esperimenti. Infine, l'alunno saprà esporre in forma chiara ciò che ha sperimentato con un linguaggio sempre più appropriato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Realizzare attività Unplugged quali giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere oggetti sulla scacchiera.

Realizzare attività di programmazione "Pixel Art".

Leggere, creare un codice ed eseguirlo (anche attraverso piattaforme online come "Programma il futuro" e "Scratch Jr" o similari).

Realizzare attività di robotica educativa.

Realizzare attività di programmazione visuale a blocchi.

Utilizzare ambienti editor come Scratch o similari per realizzare prodotti digitali.

Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

Leggere una cartina, leggere la simbologia arbitraria e convenzionale, usare della bussola.

Produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali , ebook, filmati, foto.

Conoscere le varie forme di inquinamento.

Conoscere le strategie di riuso e il riciclo.

Conoscere le strategie per salvaguardare l'ambiente.

Conoscere le fonti e le forme dell'energia e la loro classificazione.

○ **Azione n° 3: CODING E TINKERING, ORIENTEERING, DIGITAL STORYTELLING, COSTRUZIONI GEOMETRICHE**

L'allievo impara a risolvere e porsi problemi, distinguendo criticamente le dimensioni del reale e del virtuale, orientandosi tra i diversi mezzi di comunicazione al fine di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni. Riesce così a produrre semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o



strumenti multimediali, adoperando il linguaggio scientifico di ogni disciplina per interpretare dati, simboli, richieste e risolvere situazioni problematiche e progettare percorsi e itinerari di vario genere attraverso il lavoro di ricerca e ricavo di informazioni da una pluralità di fonti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Risolvere situazioni problematiche a partire da dati di misure con la costruzione di semplici modelli.

Riconoscere il carattere problematico di un lavoro assegnato, individuando l'obiettivo da raggiungere.

Individuare le risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo.

Collegare le risorse all'obiettivo da raggiungere, scegliendo opportunamente le azioni da compiere.

Rappresentare oggetti e spazi tridimensionali con l'uso di software specifici, anche per finalità di visualizzazione e making.

Ricerca, organizzare, illustrare, presentare.

Riprodurre figure e disegni geometrici, con applicazione delle principali proprietà e trasformazioni geometriche.

Comprendere il funzionamento di semplici modelli fisici basati sulle figure geometriche piane.



Produrre cartine e mappe dell'aula/della scuola/del quartiere/dell'ambiente circostante.

Riconoscere e valutare dei percorsi da attuare per il raggiungimento dell'obiettivo.

○ Azione n° 4: PROGETTO ECOSTEM

1. Il progetto intende guidare i ragazzi e le ragazze in fase di transizione nel percorso scolastico, verso una scelta più consapevole e informata rispetto alle opportunità educative in ambito STEM. L'attività si rivolge alle classi terze ed è coordinata da Associazione VELA. Essa si compone di tre azioni:

1. un percorso di presa di coscienza delle competenze trasversali;
2. 3 sessioni informative sulle scuole secondarie di secondo grado in campo STEM;
3. laboratori di orientamento genitori-figli.

Il percorso formativo non convenzionale per docenti si focalizza su soft e life skills e pensiero creativo, nel quale ragazzi e ragazze saranno chiamati a riflettere sulle personali aspirazioni ed inclinazioni, per individuare i sentieri di specializzazione da intraprendere in un'ottica di "Learning Agility". Per questo si farà uso di metodologie di apprendimento altamente innovative capaci di coinvolgere i partecipanti in un processo di crescita delle competenze e personale. el quale ragazzi e ragazze saranno chiamati a riflettere sulle personali aspirazioni ed inclinazioni, per individuare i sentieri di specializzazione da intraprendere in un'ottica di "Learning Agility". Per questo si farà uso di metodologie di apprendimento altamente innovative capaci di coinvolgere i partecipanti in un processo di crescita delle competenze e personale. Le sessioni informative presenteranno le diverse opportunità educative offerte a livello di scuola secondaria di secondo grado, con chiara spiegazione sia dei percorsi di istruzione superiore a cui si può accedere a ciclo finito, sia gli sbocchi lavorativi diretti. I laboratori intergenerazionali genitori-figli agevolano la comunicazione genitori-figli attraverso il gioco, terreno di incontro e di apprendimento reciproco. Il pensare e il fare insieme permette ai genitori di approfondire la consapevolezza dei tempi, dei bisogni e dell'immaginario del proprio figlio e figlia. L'esperienza porta all'emersione di desideri e interessi dei ragazzi e delle ragazze, che fino a quel momento sono rimasti latenti, aiutando la famiglia nella scelta della scuola superiore.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Promuovere l'interesse per le discipline STEM: Attraverso attività coinvolgenti all'interno dell'EcoSTEM Lab, si mira a stimolare l'interesse di studenti e studentesse per le discipline STEM, incoraggiandoli a esplorare e approfondire le loro conoscenze in questi ambiti.
2. Ridurre il gender gap nel settore STEM: EcoSTEM si impegna a promuovere la partecipazione femminile nelle discipline STEM, offrendo un ambiente inclusivo e stimolante che incoraggia le studentesse a intraprendere percorsi di studio e carriera in ambito STEM.
3. Stimolare lo sviluppo delle competenze trasversali: Attraverso esperienze di apprendimento pratico all'interno dell'EcoSTEM Lab, studenti e studentesse avranno l'opportunità di sviluppare competenze chiave come problem solving, pensiero critico, collaborazione e creatività.
4. Potenziare le abilità digitali: Utilizzando strumenti tecnologici innovativi come Wondermap, EcoSTEM mira a migliorare le competenze digitali di studenti e studentesse, offrendo loro l'opportunità di esplorare concetti STEM e ambientali in modo interattivo e collaborativo.
5. Fornire orientamento per il futuro: EcoSTEM integra l'orientamento per il futuro nel suo



approccio educativo, offrendo a studenti e studentesse una visione chiara delle opportunità di carriera nei settori legati a STEM e sostenibilità.



Moduli di orientamento formativo

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Partendo da un'introduzione sui cambiamenti che il mondo del lavoro porta con sé, dall'importanza della formazione permanente, gli studenti potranno conoscere l'offerta formativa territoriale, dedicando l'attenzione ai vari sbocchi di studio e lavoro; attraverso la conoscenza dell'offerta formativa territoriale, essi potranno rendersi conto dell'ampiezza delle aree professionali, fuori dallo schema della tipologia scolastica.

Il modulo potrà orientare gli studenti verso un'adeguata riflessione sulla molteplicità degli elementi che compongono il processo decisionale, comprendendo quali competenze e strategie mettere in campo per giungere a una scelta consapevole. Questo percorso sarà utile per supportare gli studenti nella scelta, curando gli aspetti psicologici, al fine di condurli alla decisione migliore che dovrà essere sicuramente il frutto di un percorso interiore di scoperta, riscoperta, confronto e condivisione. Pertanto, è opportuno approfondire la motivazione, sottolineare il tema dell'autostima, rinforzare il concetto dell'importanza dell'apprendimento quale spinta all'evoluzione; è necessario approfondire il tema delle proprie capacità di organizzare ed eseguire azioni necessarie al raggiungimento dei propri scopi, conoscere i temi connessi all'emotività, all'adattamento sociale e alle relazioni familiari, contribuire alla diffusione della cultura del potenziamento dell'autoefficacia individuale, focalizzandosi sugli strumenti e le strategie che favoriscono il cambiamento.



Allegato:

progetto orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento della scuola secondaria di secondo grado (PN 21/27) e progetto "Ecostem"

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo consentirà agli studenti la riflessione sul saper riconoscere i propri talenti, al fine valorizzarli e metterli al servizio del proprio futuro. Acquisendo maggiore consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, gli studenti potranno potenziare o recuperare alcune attività. Il percorso, pertanto, si snoderà attraverso attività laboratoriali di arte, musica, sport. Sono opportuni incontri di condivisione con gli insegnanti e con i genitori degli studenti coinvolti per illustrare il percorso e gli esiti che si raccoglieranno dopo la



restituzione e la verifica dell'andamento di questo percorso, al fine di invitare il genitore a sostenere il figlio nel processo di apprendimento e di scelta futura. Contemporaneamente saranno stabiliti incontri laboratoriali dedicati agli studenti per approfondire ulteriormente i contenuti personalizzandoli sulla base delle esigenze riscontrate. In questo modo si faciliterà il processo di scelta verso la scuola superiore di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo consentirà agli studenti la riflessione sulla conoscenza del sé, sull' esperienza scolastica pregressa e mirerà a far acquisire maggiore consapevolezza sul proprio stile d'azione di fronte agli impegni, al fine di conoscere ed imparare ad attuare alcune strategie utili per organizzare efficacemente i tempi dello studio e gli spazi per le proprie attività. Acquisendo maggiore consapevolezza sul proprio stile d'azione nelle varie aree della vita,



gli studenti potranno individuare tecniche e strategie per favorire le competenze organizzative e i processi decisionali. Il percorso, pertanto, si snoderà attraverso attività riferite alla metodologia di studio, alla possibilità di individuare e riconoscere il proprio stile di apprendimento per organizzare al meglio lo studio e per trovare una motivazione intrinseca ad apprendere.

Sono opportuni incontri di condivisione con gli insegnanti e con i genitori degli studenti coinvolti per illustrare il percorso e gli esiti che si raccoglieranno dopo la restituzione e la verifica dell'andamento di questo percorso, al fine di invitare il genitore a sostenere il figlio nel processo di apprendimento; contemporaneamente, saranno stabiliti incontri laboratoriali dedicati agli studenti per approfondire ulteriormente i contenuti personalizzandoli sulla base delle esigenze riscontrate. Attraverso questo percorso triennale si faciliterà il processo di scelta verso la scuola superiore di secondo grado.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: MONTECORVINO PUGLIANO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: DA SCOLARO A STUDENTE-LE PERSONE INTORNO A NOI-L'AMBIENTE INTORNO A NOI**

Presentazione: ogni alunno fa una breve descrizione di sé (biografia formativa)

Ingressi e uscite: lettura e spiegazione delle regole e delle modalità di ingresso e di uscita

Visita della scuola: gli spazi interni

Patto di corresponsabilità : lettura, spiegazione, proposte di modifica e discussione

Io e la mia aula : disegno della propria aula e del proprio banco tra quelli dei compagni;
conoscenza dei nuovi compagni

Regolamento di Istituto : stesura del codice del comportamento di classe, discusso ed elaborato insieme

Piano di Evacuazione : lettura della planimetria esposta in classe e scelta ruoli in caso di un'evacuazione d'emergenza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: LA SCOPERTA DI SE'- LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO

Valorizzazione dei talenti : lavori di gruppo, debate e laboratori

Mestieri e territorio : visite guidate presso le aziende del territorio, progetti extracurricolari

Lo strumento giusto : creazione e presentazione alla classe di un padlet personale in cui inserire tutti gli elementi atti a costituire un percorso di orientamento dell'alunno

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM: Progetto "Ecostem" : laboratori con esperti del settore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ **Modulo n° 3: LA SCOPERTA DI SE'- LA STRUTTURA DEL SISTEMA SCOLASTICO ITALIANO-LA SCOPERTA DEL MONDO DEL LAVORO**

Perché scegliere? Attraverso letture mirate e discussioni far comprendere l'importanza della scelta a cui gli studenti dovranno giungere durante l'anno scolastico

Conosco le scuole del territorio : visite guidate, laboratori, incontri con docenti presso le scuole secondarie di II grado del territorio. Partecipazione a convegni, seminari e incontri divulgativi tenuti da associazioni ed esperti del territorio.

Organizzazione School Expo presso il nostro istituto: presentazione di tutte le scuole secondarie di II grado del nostro territorio

Sportello orientamento scolastico per gli alunni e/o genitori, per consigli ed informazioni sull'offerta formativa degli Istituti Superiori

Predisposizione di una sezione dedicata all'Orientamento sul sito web dell'istituto

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM: Progetto "Ecostem" : laboratori con esperti del settore

: laboratori con esperti del settore : Progetto "Ecostem" Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento della scuola secondaria di secondo grado



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

Si tratta di un macro progetto stabile da effettuare in orario curricolare ed extracurricolare: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA' PREVISTE: - Staffetta Creativa BIMED (classi quinte scuola primaria) - Programma di Ricerca Didattica RC-RT-PF (Reading Comprehension/Reciprocal Teaching/Peer Feedback)- sperimentazione in collaborazione con UNISA - SApIE - Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza (classe quarta) - "PROGETTO INVALSI": recupero e potenziamento competenze in vista della prova INVALSI - Laboratori teatrali - Laboratorio giornalistico (programma Scuola Viva II annualità) - Laboratorio di cortometraggio ("Cinefrutta" - "School movie") - Laboratorio di scrittura creativa (PN21/27 e Scuola Viva II annualità) - Laboratori per il recupero delle competenze di base - Progetto curricolare ed extracurricolare "Alfabetizzazione italiano L2" - Progetto curricolare Biblioteca ("Io leggo perché" - "Libriamoci" - "Scrittori di classe") - Partecipazione a concorsi - Uscite didattiche per spettacoli teatrali e/o cinematografici - Moduli formativi di latino e greco per l'orientamento alla scuola secondaria di secondo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

- Migliorare le competenze in lettura, produzione, riflessione e rielaborazione linguistica -
Potenziare le capacità critiche personali - Imparare ad imparare - Inclusione - Favorire
l'approccio al latino (orientamento) - Potenziare il metodo di studio trasversale - Favorire
l'autonomia operativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Aula generica

● POTENZIAMENTO COMPETENZE IN SCIENZE, TECNOLOGIA E MATEMATICA

Si tratta di un macro progetto stabile: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA': -
Potenziamento competenze STEM (Progetto "ECOSTEM" - PN 21/27) - Progetto "Alfabetizzazione
scacchistica" (PN 21/27) - "Progetto INVALSI": recupero e potenziamento delle competenze
logico-matematico per la prova INVALSI - Potenziamento logico-matematico - Recupero
competenze logico-matematiche - partecipazione scuola primaria ai "Giochi Matematici del
Mediterraneo"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziare le capacità individuali (progettuali- decisionali-di comprensione- di interpretazione)
Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. Potenziare le competenze disciplinari generali.
POTENZIARE IL METODO DI STUDIO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Scienze

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO IN LINGUE STRANIERE

Si tratta di un macro progetto stabile: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA'



PREVISTE: - "Europe inside us, we all inside Europe" : recupero e potenziamento lingua inglese, francese e spagnolo anche grazie alle ore di potenziamento e al finanziamento dei moduli PN 21/27 - progetto di inglese rivolto alla scuola dell'Infanzia, per potenziare l'approccio curriculare alla lingua straniera - CLIL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

AVVICINARE GLI ALUNNI AD UN USO DELLA L2 PIU' CONSAPEVOLE E PROATTIVO. Potenziare le capacità individuali. Favorire l'acquisizione di autonomia operativa. Potenziare la competenza in lingue straniere sin dalla Scuola dell'Infanzia Raggiungere il successo scolastico. Potenziare le competenze disciplinari generali. Valorizzazione delle eccellenze con certificazioni esterne riconosciute dal Miur. Approfondire le conoscenze attraverso la Metodologia CLIL Primi passi di Francese alla Primaria e potenziamento alla Secondaria

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue



Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO INFORMATICA E TECNOLOGIA

Si tratta di un macro progetto stabile: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA' PREVISTE: - Progetto verticale curricolare su Coding e robotica educativa. - Partecipazione a "Programma il futuro", Settimana del Coding, Olimpiadi del Problem Solving, Bebras dell'Informatica. - Attività di prevenzione e contrasto al cyberbullismo in collaborazione con Associazioni del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Valorizzazione delle eccellenze Sviluppare le competenze digitali all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media Educare ad affrontare la società del futuro come soggetti consapevoli e partecipi del loro sviluppo Imparare ad imparare Potenziare lo spirito di iniziativa ed intraprendenza con l'uso degli strumenti scientifici e tecnologici Potenziare le competenze



matematico-logiche e scientifiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● CITTADINANZA ATTIVA

Si tratta di macro progetti stabili: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA' PREVISTE: - Curricolo verticale di Educazione civica e UdA bimestrale di educazione civica - Laboratori sulle emozioni - Sperimentazione "See Learning in classe" - Progetto curricolare orto didattico per favorire maggiore inclusione D.A. - laboratori sulla gentilezza- "Giornata della gentilezza" - Attività curriculari ed eventi extracurriculari attraverso la partecipazione alle giornate istituzionalizzate di tematiche ampie e trasversali, su cui si promuoveranno in tutte le discipline riflessioni e dibattiti in classe, nonché partecipazione a progetti per veicolare positivi messaggi di cittadinanza attiva e consapevole. - Progetti collegati all'Agenda 2030. - Promozione di attività teoriche e laboratoriali in tutti le classi dell'Istituto ed in tutte i plessi di ogni ordine e grado su tematiche attinenti il bullismo ed il cyberbullismo - Progetti con Enti ed Associazioni del territorio: l'istituto risponde positivamente a tutte le sollecitazioni delle associazioni del territorio aventi come obiettivo il potenziamento delle competenze degli alunni nonché il benessere fisico e psicologico degli stessi - Progetto Legalità (Arma dei Carabinieri) - Progetto Sicurezza (protezione civile e associazioni territorio): attività Bls e Blsd per gli alunni, sicurezza a scuola e a casa, fuochi sicuri - Progetto "Corsa contro la fame"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire la conoscenza di sé. Favorire la conoscenza del mondo. Rispettare l'ambiente
Potenziare il rispetto, l'accettazione e la solidarietà con gli altri. Potenziare tutte le priorità sugli



esiti delle aree di miglioramento didattiche. Potenziare le competenze disciplinari generali.
Potenziare il rapporto con gli Enti locali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● LABORATORI ESPRESSIVI

Si tratta di un macro progetto stabile: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento. ATTIVITA' PREVISTE: Laboratori articolati di Teatro, Musica, Danza (PN 21/27) Progetto "Coro" - Continuità Scuola primaria/Secondaria (organico di potenziamento) Laboratori di arte (PN 21/27) Laboratorio di ceramica Laboratorio di riciclo (Scuola viva II annualità) "Dialogo sonoro": progetti di potenziamento e recupero (organico dell'autonomia) Progetto "Chitarra" destinato agli alunni della Scuola Secondaria (organico di potenziamento)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Raggiungere il successo scolastico. Imparare ad imparare. Potenziare lo spirito di intraprendenza. Favorire una maggiore inclusione di alunni con Bisogni educativi speciali. Favorire lo sviluppo globale dell'individuo attraverso l'esperienza musicale, l'espressività e il modo di rapportarsi agli altri. Sviluppare le abilità sensoriali e comunicative, il gusto estetico. Sviluppare le potenzialità creative e orientarle in modo produttivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● MENS SANA IN CORPORE SANO

Si tratta di un macro progetto stabile: ogni anno sarà pubblicato l'aggiornamento ATTIVITA' PREVISTE: laboratori sulle emozioni - Partecipazione al progetto "Joy of Moving" per la scuola dell'Infanzia e per la Scuola primaria - Partecipazione a "Scuola Attiva Kids" per la scuola primaria - Partecipazione a "Scuola Attiva Junior", "Torneo dei Picentini" e "Campionati studenteschi" per la scuola Secondaria - Partecipazione a "Valori in rete" - Adesione a manifestazioni sportive - Manifestazioni finali. - Progetto curricolare "Frutta nelle scuole" - Moduli sport PN 21/27 - Modulo "Sport e benessere" Scuola Viva II annualità



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffondere i valori positivi dello sport come occasioni di crescita ed espressione umana, civile e sociale. Promuovere iniziative rivolte a favorire e ampliare le attività ludico-motorie all'interno del mondo della scuola. Coinvolgere il maggiore numero di alunni con particolare attenzione agli alunni diversamente abili. Creare il confronto sportivo e favorire un sano agonismo. Prevenire il disagio giovanile, la dispersione scolastica e ogni altra forma di devianza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Piscina



ALFABETIZZAZIONE DELL'ITALIANO L2 PER STUDENTI STRANIERI

L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. In seguito, dovrà imparare a gestire i diversi usi e registri nella nuova lingua: l'italiano per comunicare e l'italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Inoltre considerata la varietà delle culture e delle situazioni concrete di ogni singolo alunno, l'Istituto Comprensivo si è posto delle finalità che sono alla base dell'intervento dei docenti coinvolti, pur nella consapevolezza che si tratta di interventi a lungo termine. Esse sono: □- □L'eterogeneità come principio educativo; □- □La parità di accesso e di trattamento; □- □Il successo formativo per tutti gli alunni indistintamente; □- □La socializzazione e l'integrazione accettate e condivise. Pertanto saranno attivati: Progetti "Alfabetizzazione Italiano L2"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conoscenza di base della L2 riferita al contesto scolastico e alla socializzazione. Uso della lingua italiana come strumento comunicativo. Inserimento nella realtà scolastica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' e ORIENTAMENTO

Si tratta di un progetto stabile che garantisce - continuità fra i tre gradi di scuola con l'incontro degli alunni dell'ultimo anno di un ciclo con i docenti del primo anno del nuovo ciclo - orientamento per il successivo grado di istruzione (open day - "School Expo") - moduli di orientamento formativo (esplicitati nella specifica sezione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO



Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro
	Aula generica

● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. Le famiglie degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica hanno la facoltà di scegliere fra diverse opzioni: a) attività didattiche e formative alternative deliberate dal Collegio dei docenti (L'attività di alternativa alla religione viene svolta da un docente appositamente incaricato, a piccolo gruppo anche a classi aperte (gruppi formati da alunni di classi diverse). È il collegio dei docenti che è chiamato a deliberare, ad inizio d'anno, gli obiettivi dell'attività alternativa nell'ambito degli insegnamenti afferenti alla convivenza civile e ai valori della persona umana. L'attività di alternativa alla religione è a tutti gli effetti un'attività didattica, con specifica programmazione e prevede una valutazione finale che sarà indicata sulla scheda con modalità analoghe a quelle previste per l'insegnamento della religione. L'insegnante di alternativa alla religione è a tutti gli effetti parte del team docente/consiglio di classe degli alunni che hanno optato per tale insegnamento); b) Attività di studio assistito (durante l'ora di studio assistito, l'alunno utilizza l'ora di alternativa alla Religione cattolica per un approfondimento o recupero personale di contenuti disciplinari concordati con gli insegnanti di classe. Per l'attività di studio assistito non è prevista una valutazione specifica, ma la stessa contribuisce alla determinazione della valutazione complessiva del comportamento dell'alunno.); c) libera attività di studio e/o ricerca individuali con la sola vigilanza da parte della scuola; d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica (Ingresso posticipato/Uscita anticipata dalla scuola prelevati dai genitori)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

recupero o potenziamento competenze di base

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PIANO USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni, esperienze di apprendimento che rendono più concrete e visibili alcune nozioni presentate nelle varie discipline. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico. Tipologie di attività 1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: le uscite che si



effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui; 3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione devono contribuire a: - Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; - Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; - Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; - Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; - Acquisire nuove conoscenze; - Consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; - Sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

[PIANO VIAGGI a.s. 2025/26](#)



● PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

L'insegnamento di uno strumento musicale si colloca all'interno di un progetto complessivo di formazione della persona, secondo i principi generali della scuola secondaria di primo grado. Il progetto vuole stimolare, mediante l'insegnamento di uno strumento musicale, la capacità nei giovani ad apprezzare la Musica quale elemento di coesione, di coeducazione e sviluppo culturale. Per tale ragione, oltre all'obiettivo di insegnare a suonare uno strumento musicale, esso offrirà l'opportunità di promuovere l'integrazione giovanile attraverso esperienze educative e formative. Durante il periodo progettuale saranno organizzati momenti dimostrativi al pubblico ed un evento finale che avrà anche lo scopo di divulgare la natura del processo progettuale. L'insegnamento dello strumento si affianca al curriculum di Musica di cui condivide le finalità e si configura come ulteriore mezzo di approfondimento della conoscenza critica, per sviluppare gli aspetti creativi e le competenze comunicative, in un'ottica di formazione globale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo specifico di questi corsi non è quello di formare dei "concertisti" ma di avere un valore orientativo e propedeutico alla prosecuzione dello studio dei discenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	DOCENTI STRUMENTO: clarinetto-pianoforte-violino-percussioni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

Approfondimento

L'attivazione del percorso è subordinata all'autorizzazione dell'USR Campania e all'attribuzione del relativo organico

● Progetto "Istruzione domiciliare"

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. Il Dirigente, dopo aver ricevuto dalla famiglia e/o ospedale le informazioni relative a eventuale degenza e durata e periodo di convalescenza a cui sarà sottoposto/a l'alunno/a, informerà il Consiglio di Classe dell'attivazione del progetto di ID e, pertanto, le ore di assenza dell'alunno/a – da considerarsi come BES – non rientrano nel computo, durante lo scrutinio, per la non ammissione alla classe successiva, farà predisporre la bozza di un Piano Personalizzato di Apprendimento che individua le discipline coinvolte e i saperi essenziali necessari per un rientro sereno dell'alunno/a nella classe e per modalità e tempi di valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



recupero competenze di base per un sereno rientro

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● SCUOLA VIVA II ANNUALITA'

Il progetto, pensato per coinvolgere i discenti, si basa su attività laboratoriali, anche in forma ludica, che stimolano la socializzazione e la partecipazione attiva. Attraverso un'azione incentrata ad un miglioramento delle competenze di base nell'ambito del progetto "Tutto_a_scuola" sono state concepite attività laboratoriali per un utilizzo corretto e maturo degli strumenti ICT, indispensabili sia in ambito scolastico, sia successivamente in ambito lavorativo, sia nella vita di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Creare empatia e rafforzare il gruppo per lavori di equipe - Sviluppare le competenze di base - Miglioramento delle competenze e del rendimento con approcci didattici innovativi - Favorire la conoscenza del territorio in cui si vive e del contesto socio-economico in cui si interagisce - Arricchimento delle capacità lessicali e del linguaggio, lavorando sul senso critico e sul ruolo civico

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

PERSONALE INTERNO ED ESTERNO

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PN 21/27: "TOGETHER NOW 2" - Piano Estate - ESO4.6.A4.A-FSEPN- CA-2025-1397

Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità: - Laboratorio di ceramica - Coding - Musica, maestro - Arte in gioco - Danzando si impara - In



musica - Il mondo delle parole - In viaggio con le parole - Matematica in gioco

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Continuare a favorire l'orientamento degli alunni, implementando le attività di



continuità tra i diversi gradi scolastici

Traguardo

Rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso

Risultati attesi

Sviluppo armonico della personalità

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed eventualmente personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

● PN 21/27: "VERSO IL MIO FUTURO" - "Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado" - ESO4.6.A4.D-FSEPN- CA-2025-95

Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado: - Cooking time - Dalle STEM alle STREAM - Orientiamoci con le lingue straniere - Conoscerci - Conoscere se stessi - La nostra voce - Nosce te ipsum - Conosci te stesso ... con il latino e greco - Alla scoperta dell'arte



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Continuare a favorire l'orientamento degli alunni, implementando le attività di continuità tra i diversi gradi scolastici

Traguardo

Rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso



Risultati attesi

Rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

personale interno ed eventualmente personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

● PN 21/27: "COMPETENZE IN PROGRESS 2" - "Agenda SUD" - ESO4.6.A1.B-FSEPN-CA-2025-265

Recupero e potenziamento competenze linguistiche e scientifiche degli alunni di scuola primaria: - Educare con gli scacchi - Playing with English . Giocare con le parole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Controllare la variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Traguardo

Riportare la variabilità dei punteggi tra e dentro le classi ai riferimenti nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Allineare i punteggi di tutte le parti/ambiti delle prove alle medie nazionali

Traguardo

Traguardare esiti positivi, conformi alla media nazionale, in tutte le parti/ambiti delle prove in ciascuna classe testata

Risultati attesi

Potenziamento competenze linguistiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO "ECOSTEM"

EcoSTEM è un progetto educativo innovativo che si propone di rispondere alle problematiche che il Report 2030 Digital Decade della Commissione Europea pone in luce rispetto al mondo del lavoro dei settori STEM: la carenza di esperti ICT e laureati in discipline STEM, e il gender gap che affligge questo contesto. Il report mette in luce una situazione preoccupante non solo in Europa ma anche in Italia, dove la percentuale di persone con competenze digitali di base è inferiore alla media europea e solo una piccola percentuale di laureati sceglie percorsi di studi universitari in ambito ICT. EcoSTEM si impegna a colmare questa lacuna offrendo agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di primo grado di Pontecagnano un ambiente educativo stimolante e coinvolgente, attraverso i suoi laboratori dedicati alle nuove tecnologie e comunicazione, alle scienze ambientali e all'ecologia. Questi laboratori, denominati "EcoSTEM Lab", offriranno a studenti e studentesse esperienze pratiche e progetti interdisciplinari volti a sviluppare competenze chiave nel campo delle STEM e della sostenibilità, unendo le scienze naturali alle scienze digitali. EcoSTEM porrà particolare attenzione al coinvolgimento e all'empowerment anche delle studentesse, consapevole dei bias di genere che si manifestano già dalla giovane età. EcoSTEM mira non solo a formare nuovi talenti nel campo delle STEM, ma anche a creare una nuova generazione di cittadini e cittadine consapevoli e impegnati nella salvaguardia dell'ambiente e nella promozione della sostenibilità. Questo approccio interdisciplinare e orientato al futuro preparerà gli studenti e le studentesse ad affrontare le sfide ambientali e a contribuire ad ideare soluzioni innovative per la sostenibilità ambientale del territorio di Pontecagnano, ripetibile in tutta Italia e in tutto il mondo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze chiave europee

Traguardo

Sviluppo armonico della personalità di ciascun allievo - inclusione

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Continuare a favorire l'orientamento degli alunni, implementando le attività di continuità tra i diversi gradi scolastici

Traguardo

Rafforzare il processo di autoconsapevolezza e di riflessione sul proprio percorso



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM e sviluppo di comportamenti responsabili e impegnati nella salvaguardia dell'ambiente e nella promozione della sostenibilità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

In tutti i plessi, i docenti possono accedere alla rete wifi dell'istituto per procedere alle normali operazioni quotidiane: utilizzo registro elettronico, monitor interattivi e LIM. Nell'Istituto esiste la connessione WiFi in tutti gli spazi delle scuole (aule, corridoi, uffici, laboratori) tramite ripetitori disposti in varie zone.

Sono stati effettuati interventi comunali per ulteriore potenziamento delle infrastrutture di rete con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

I plessi della scuola secondaria sono dotati di laboratori di informatica con postazioni tradizionali attrezzate di computer che consentono attività individuale o a coppie. Nei plessi della scuola primaria è possibile trovare soluzioni più flessibili e creative nella disposizione dei tavoli che favoriscono condivisione e collaborazione tra gli alunni tali da diventare delle "aule aumentate" per la fruizione individuale e collettiva del web di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. Nei plessi della scuola dell'infanzia, sono allestiti atelier creativi pensati come luoghi di innovazione e di creatività, per rendere migliore la diffusione di pratiche laboratoriali innovative.

Progetti di Istituto, come per Stem e IA, oltre a esperienze curricolari ed extra curricolari si pongono in linea di continuità con le direttive ministeriali e nel rispetto delle indicazioni del PNSD.

Pertanto, le attività previste saranno a sostegno delle seguenti azioni:

Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il Corpo Docente

Certificazione linguistica in lingua inglese per i docenti

Formazione specifica dell'animatore digitale e partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale

Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale con incontri di approfondimento e confronto

Coordinamento con lo staff di direzione con le figure di sistema e con gli assistenti tecnici



Potenziamento e arricchimento del sito web della scuola per favorire il processo di dematerializzazione e il dialogo scuola famiglia

Creazione di uno specifico spazio sul sito web d'istituto dedicato al PNSD e alle attività che verranno realizzate nella scuola al fine di condividere e mettere in atto gli intenti del PNSD con docenti e famiglie

Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di istituto o nei blog relativi

Coinvolgimento del personale e partecipazione a bandi nazionali europei ed internazionali anche attraverso accordi in rete con altre istituzioni scolastiche enti associazioni, università

Partecipazione a corsi ed eventi su temi della cittadinanza digitale

Selezione e presentazione di applicativi dedicati alla didattica

Aggiornamento dei curricula verticali per la costruzione di competenze digitali

Partecipazione a bandi nazionali europei ed internazionali sulla base delle azioni del PNSD

Produzione percorsi e interdisciplinari per favorire l'inclusione particolare riferimento agli alunni BES e DSA

Iniziative di educazione ai media e social network

Favorire, supportare, accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettono l'interazione reciproca



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAPOLUOGO - SAAA86201G

BIVIO PRATOLE DI PUGLIANO - SAAA86202L

S.TECLA - SAAA86203N

S.VITO - SAAA86204P

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia ogni bambino dovrebbe aver sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali, quali un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute. È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada. Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del



risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COMPR.MONTECORVINO PUGLIANO - SAIC86200P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'infanzia ha prevalentemente una valenza formativa per un continuo miglioramento dell'azione educativa, accompagnando il processo di apprendimento per orientare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini. La valutazione in tale contesto:

- determina la conoscenza e la competenza dei diversi livelli di sviluppo e maturazione nelle diverse fasce di età, per progettare un piano educativo e didattico;
- regola continuamente l'attività didattica tenendo conto dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento di tutti e di ciascuno, anche nel prevenire situazioni a rischio.

Anche in questo ordine di scuola ci sono diversi tempi di valutazione:

in ingresso, per conoscere la situazione di partenza;

nel periodo intermedio, durante i percorsi didattici proposti per consentire di regolare e individualizzare le proposte e i percorsi di apprendimento;

nel periodo finale, per verificare il livello formativo raggiunto.

Le modalità di tale valutazione si basano su osservazioni spontanee, analisi sistematiche, osservazioni indirette, colloqui, conversazioni, lavori in piccoli gruppi, elaborati dei bambini durante le diverse attività. I docenti compilano griglie valutative secondo i criteri stabiliti dal Collegio.

Alla fine del percorso formativo viene stilata la certificazione delle competenze in uscita dalla scuola



dell'infanzia e una scheda informativa da condividere con le docenti della scuola primaria, anche negli incontri di continuità educativa per il passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

rubriche di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere).

Conoscere gli articoli principali della Costituzione (art .1, art3, art 32-obiettivo 3 agenda 2030 e art 34- obiettivo 4 agenda 2030), dichiarazione universale dei diritti dei bambini.

Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali.

Individuare , applicare, saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.

Comprendere, esercitare e mantenere comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.

SCUOLA SECONDARIA

Individuare i principi su cui si fonda la convivenza: regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza.

Approfondire le origini ed i principi della Costituzione italiana, con particolare riferimento ad alcuni articoli.

Esaminare le organizzazioni ed i sistemi sociali, amministrativi e politici, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE educazione civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la



scuola dell'infanzia)

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. I docenti descrivono in un profilo individuale, al termine dei tre anni di frequenza, il livello raggiunto da ciascun bambino in relazione ad identità, autonomia e cittadinanza, unite alle competenze.

Gli obiettivi relativi alle capacità relazionali, alla fine del percorso della Scuola dell'Infanzia, declinati secondo i livelli AVANZATO - INTERMEDIO - ADEGUATO - BASE - NON ADEGUATO, sono:

RICONOSCE E RIFERISCE I SUOI STATI EMOTIVI

PARTECIPA ALLE ATTIVITA' DI GRUPPO

INTERAGISCE CON ADULTI E COETANEI

CONOSCE E RISPETTA LE NORME CHE REGOLANO LA VITA DI GRUPPO

SA RIFERIRE I PRINCIPALI PROPRI DATI ANAGRAFICI

OFFRE SPONTANEAMENTE IL PROPRIO AIUTO

SI RELAZIONA CON GLI ALTRI DURANTE I GIOCHI SIMBOLICI E COOPERATIVI

MOSTRA RISPETTO VERSO FORME DI DIVERSITA'

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA La valutazione periodica e finale tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, anche dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti per ogni alunno, rispetto alla situazione iniziale e alla maturazione globale. Inoltre vengono valutate le competenze Chiave Europee: (Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006 riviste il 22 maggio 2018) come riportato di seguito: Competenza alfabetica

funzionale Competenza multilinguistica Competenza matematica e competenza tecnologica e ingegneria Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenze in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

SCUOLA SECONDARIA La valutazione periodica e finale tiene conto, oltre che degli esiti delle prove di verifica, anche dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti per ogni alunno, rispetto alla situazione iniziale e alla maturazione globale. Inoltre vengono valutate le competenze Chiave Europee (Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006 riviste il 22 maggio 2018). Con la certificazione si



vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza, che impone alla scuola di ripensare il proprio modo di procedere, suggerendo di utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale. I singoli contenuti di apprendimento rimangono i mattoni con cui si costruisce la competenza personale. Non ci si può quindi accontentare di accumulare conoscenze, ma occorre trovare il modo di stabilire relazioni tra esse e con il mondo, al fine di elaborare soluzioni ai problemi che la vita reale pone quotidianamente. Progettare l'attività didattica in funzione delle competenze e della loro certificazione richiede una professionalità docente rinnovata e attenta alle domande, anche e soprattutto implicite, che possono venire dagli alunni. Se intesa in questa prospettiva di complessivo rinnovamento didattico, la valutazione e la certificazione delle competenze possono costituire un'occasione importante per realizzare l'autonomia delle scuole e valorizzare la creatività e la responsabilità professionale degli insegnanti. Nella scuola SECONDARIA DI PRIMO GRADO la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi e al contempo valorizzandone la funzione formativa. La valutazione dunque accompagna i processi di apprendimento e costituisce uno stimolo al miglioramento continuo, in modo da finalizzare i percorsi didattici all'acquisizione di competenze disciplinari, personali e sociali. Per gli studenti della scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato è deliberata a maggioranza dal consiglio di classe, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione degli alunni con BES e DSA deve essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PDP e deve essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati agli alunni, definiti, monitorati e documentati nel PDP e condivisi da tutti i docenti della classe.

Allegato:

rubriche di valutazione scuola primaria A.S. 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento viene declinata in positivo, prevedendo un richiamo diretto allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, superando il voto in condotta ed introducendo la valutazione attraverso un giudizio sintetico.

Gli indicatori per la scuola primaria sono:

- Autocontrollo e comunicazione



- Rispetto delle regole
- Partecipazione e impegno

Gli indicatori per la scuola secondaria sono:

- Interesse e partecipazione
- Impegni scolastici
- Relazione con gli altri
- Rispetto regole e ambiente

Allegato:

COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Nella Scuola Secondaria, per essere ammessi alla classe successiva gli alunni devono aver frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato. Ad esempio, per un alunno che frequenta un corso ordinario di 30 ore settimanali, il monte orario annuale corrisponde a 990 ore (per convenzione l'anno scolastico è pari a 33 settimane); pertanto deve frequentare per almeno 743 ore. Sono previste delle deroghe a questo limite, deliberate dal collegio dei docenti.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. 3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate (Nel caso in cui gli alunni della Scuola



Secondaria di primo grado, alla fine del secondo quadrimestre, continuino a presentare carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio, in sede di scrutinio, può deliberare di far sostenere all'alunno un compito o un'interrogazione in modo che possa dimostrare di essere riuscito a superare le proprie carenze in quelle materie). Le famiglie saranno informate dalla segreteria riguardo le carenze e le modalità di recupero che si svolgeranno entro la fine di settembre (come deliberato nel Collegio del 18/05/2022))

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Per essere ammessi all'esame di Stato:

- Frequenza di almeno tre quarti del monte ore personalizzato, fatte salve eventuali deroghe deliberate dal Collegio dei docenti
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione prevista dal D P R 249 1998 art 4 commi 6 e 9 bis. Si tratta della sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, comminata dal Consiglio di Istituto per recidiva di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente
- La partecipazione alle prove standardizzate nazionali per l'a.s. 2021/22 non era requisito di ammissione, né per i candidati interni né per i privatisti, in deroga alle previsioni del D lgs 62 2017

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONTECORVINO PUGLIANO - SAMM86201Q

BIVIO PRATOLE - MONTECORVINO P. - SAMM86202R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

MONTECORVINO PUGLIANO CAP. - SAEE86201R

S.TECLA - SAEE86202T

S.VITO - SAEE86203V

MONTECORVINO PUGLIANO-PRATOLE - SAEE86204X

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola individua gli studenti meritevoli e in difficoltà attraverso test, prove oggettive e soggettive, attività interdisciplinari individuali e di gruppo. Gli studenti meritevoli partecipano a gare o competizioni interne ed esterne; gli studenti in difficoltà vengono segnalati per la predisposizione di PdP e sono coinvolti in attività di recupero in classe, con l'aiuto dei compagni più competenti, e fuori dalla classe, con i docenti dell'organico di potenziamento. Il raggiungimento dei risultati viene monitorato attraverso prove di verifiche "ad hoc".

Punti di debolezza:

Le ore dell'organico di potenziamento sono sempre poche rispetto alle crescenti esigenze dell'istituto, soprattutto nel periodo successivo alla pandemia da covid-19. Pertanto in molti casi risultano esigue le attività di recupero fuori dalla classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Educatore

Tecnico ABA (per gli alunni autistici)



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione e la progettazione del piano educativo individualizzato ha come punto di partenza un'analisi attenta della situazione iniziale. L'osservazione della realtà permette di individuare se possono essere presenti variabili su cui si può intervenire e permette di conoscere e analizzare i bisogni emergenti dell'alunno diversamente abile. Occorre saper leggere le sfumature singole che ogni alunno possiede, essere attenti all'ambiente, creare relazioni e non etichette. Dopo l'analisi della situazione di partenza si passa alla progettazione degli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere. Gli obiettivi devono essere in rapporto alla situazione reale tenendo in considerazione tutte le possibili variabili osservate. Poi si passa all'intervento e affinché possa essere efficace deve essere personalizzato, adattato e adatto al soggetto. Perché questo si possa verificare si devono conoscere le difficoltà e le capacità dell'alunno diversamente abile ed è indispensabile attivare e puntare sulla responsabilità dei differenti soggetti coinvolti : il docente di sostegno, i docenti curricolari, l'alunno diversamente abile, gli operatori ASL, i compagni di classe, la famiglia e l'operatore socio-educativo ove previsto. A partire dall'a.s. 2021/22, viene adottato il nuovo modello nazionale di PEI (DI n. 182/2020) .

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente Scolastico, il docente di sostegno, i docenti curricolari, gli operatori ASL e la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

È necessario che i rapporti tra scuola e famiglia siano basati sulla collaborazione, attraverso una solida Alleanza Educativa, al fine di sostenere il processo di sviluppo dell'alunno • La famiglia



partecipa a pieno titolo alla stesura del PEI/PDP. • La partecipazione della famiglia avviene secondo gli adempimenti previsti dalla normativa (L. 104/92 e DPR24/2/94). • La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per una corretta inclusione: è fonte di preziose informazioni e, di fatto, è il luogo in cui si realizza e avviene la continuità tra scuola ed extrascuola. L'alleanza educativa tra scuola, famiglia e ASL dovrebbe basarsi su una relazione paritaria in cui i professionisti ascoltano le esperienze scolastiche e extrascolastiche degli alunni con disabilità e, viceversa, mettono a disposizione le loro conoscenze più specifiche. E' fondamentale creare un clima di fiducia e condivisione: i professionisti portano le loro competenze, i genitori la loro intima conoscenza del figlio, la scuola il percorso educativo didattico e di crescita personale dell'alunno. Creare un'alleanza con e tra le persone che condividono una responsabilità educativa nei confronti del soggetto, vuol dire avere un fine comune, anche con ruoli e mezzi diversi. Vuol dire mediare in una prospettiva condivisa. E' fondamentale che i diversi operatori (logopedisti, insegnanti, fisioterapisti, psicologi, neuropsichiatri) abbiano una conoscenza concreta e operativa di tutte le problematiche, non soltanto dai punti di vista di tipo specialistico su cui lavorano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Secondo il D.P.R. n. 122 del 2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalla normativa in vigore sarà riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. La valutazione terrà conto dell'acquisizione dei vari segmenti cognitivi, ma soprattutto farà riferimento ai progressi personali dell'alunno, in linea con le sue peculiarità e potenzialità. E' espressa dal docente di sostegno congiuntamente ad ogni docente curriculare. Tenuto conto che non è possibile definire a priori un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti vista la molteplicità di casi, essa potrà essere: • uguale a quella della classe; • in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati; • differenziata (in accordo con l'O.M. n.90 del 21/5/01 art.15; tale annotazione dovrà essere anche riportata sulla scheda di valutazione quadrimestrale); • mista. La scelta verrà definita nel P.E.I. di ogni singolo alunno. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti titolari della classe. Per gli alunni DSA certificati le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in presenza di altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento della lingua straniera e segue un percorso didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola è supportata e garantita da: • Continuità con i Docenti dei



diversi ordini di scuola per l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione degli alunni nelle classi prime.

- Attività di orientamento scuola secondaria.
- Adozione del Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri.
- Compilazione della scheda di raccordo tra i tre ordini di scuola, per la raccolta dei dati necessari all'individuazione degli alunni con BES.

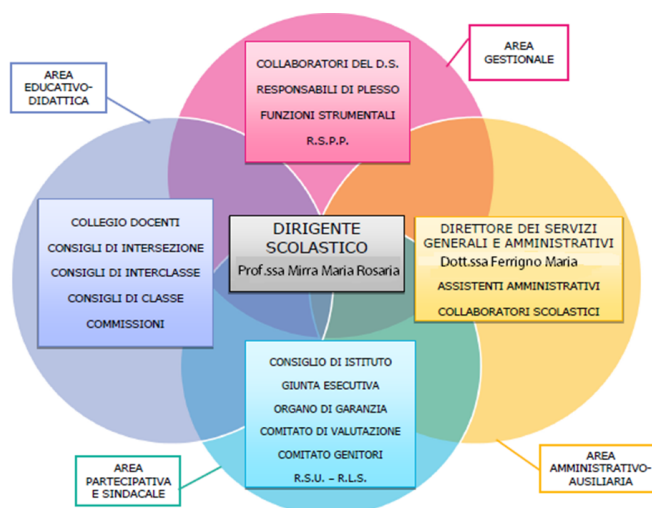
Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe



Aspetti generali

Organizzazione



NIV (Nucleo Interno di Valutazione) a composizione variabile ristretto o allargato

FUNZIONE INTERNA ALL'I.S.	COMPITI DI SUPPORTO
Dirigente Scolastico	Linee di indirizzo, coordinamento e gestione dei processi
D.S.G.A.	Supporto amministrativo-contabile
Docente - Collaboratore DS	Coordinamento step del progetto e valutazione dell'azione
Docente - Collaboratore DS	Analisi dei processi di insegnamento e apprendimento in relazione alle Indicazioni Nazionali
Docente - FS Area 1	Coordinamento generale della progettualità didattica, della verifica/valutazione secondo le Indicazioni Nazionali e le finalità del PTOF Referente neo-immessi
Docente - FS Area 2	Lettura dei risultati delle prove Invalsi – coordinamento dei processi di valutazione ed autovalutazione di Istituto



	– documentazione – redazione PDM
Docente – FS Area 3	Supporto agli alunni – Inclusione - Benessere a scuola – Integrazione – Dispersione
Docente - FS Area 4	Comunicazione interna ed esterna
Animatore Digitale	Coordinamento della progettualità relativa al PNSD redazione PIANO DIGITALE D'ISTITUTO

GRUPPO DI LAVORO HANDICAP OPERATIVO (GLHO)

(D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66 *“Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità”*, art.9 comma 8, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107)

Rileva i Bisogni Educativi Speciali presenti a scuola, raccoglie e valuta documentazione e tipologia di disabilità, strategie di integrazione ai fini dell'elaborazione del PAI (Piano Annuale dell'Inclusività), verifica periodicamente interventi, formula proposte per la formazione. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.

Costituito da:

- Dirigente scolastico
- Docenti curriculari
- Docenti di sostegno dell'Istituto
- Personale ATA (eventualmente)
- Specialisti della Azienda sanitaria locale
- Consulenze e supporto

i.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- sostituisce il Dirigente in caso di Sua assenza, ferie, impedimento o su delega. - collabora con il Dirigente, predispone e coordina le attività dell'Ufficio di Dirigenza, dei dipartimenti, dei coordinatori, dei referenti e delle commissioni assicurando la comunicazione tra loro e il Dirigente. - coordina i docenti di scuola primaria e dell'Infanzia, assicurando una comunicazione efficace (1° collaboratore) - coordina i docenti di scuola secondaria, assicurando una comunicazione efficace (2° collaboratore) - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie e con l'esterno anche attraverso le funzioni strumentali - svolge la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti (1° collaboratore) - vigila sull'andamento generale del servizio, con obbligo di riferire al Dirigente qualunque fatto o circostanza che possa, a Suo parere, pregiudicare un regolare svolgimento dello stesso, - coordina le emergenze È componente dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV	2
Funzione strumentale	Gli incarichi di "Funzione Strumentale" sono conferiti dal Dirigente Scolastico. I docenti	4



	incaricati sono responsabili di uno specifico settore che può essere organizzativo o didattico. Sono state individuate quattro aree: 1) PTOF e VISITE GUIDATE 2) VALUTAZIONE 3) INCLUSIONE 4) COMUNICAZIONE I loro compiti, anche se distintamente individuati, sono interconnessi, perché sono orientati tutti alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. In alcuni casi il docente incaricato coordina un gruppo di lavoro collegato all'ambito per il quale è stato nominato o assume l'incarico di referente in relazione a compiti specifici. Sono componenti dello Staff dell'Ufficio di Dirigenza e del NIV	
Responsabile di plesso	facilitano le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accolgono i nuovi insegnati mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, ricevono le domande e le richieste di docenti e genitori, collaborano con il personale A.T.A	10
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è un docente che, insieme al Dirigente Scolastico e al Direttore Amministrativo, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF, Piano triennale dell'offerta formativa, e le attività del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale.	1
Team digitale	Il team ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	5
Docente specialista di educazione motoria	Presente per le classi quarte e quinte della scuola primaria (Decreto Ministeriale n. 80 del 30 marzo 2022)	1



Coordinatore
dell'educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. Le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica sono state pubblicate con il D.M. n. 35 del 22.06.2020. 1
Dall'anno scolastico 2020/21 l'insegnamento dell'educazione civica si basa su tre nuclei tematici: 1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territori 3) Cittadinanza digitale

Coordinatore di
Dipartimento per Aree
Disciplinari

- Presiedono le riunioni del Dipartimento, ne organizzano il lavoro nell'ottica del curriculum verticale collegandosi con gli altri ordini di scuola attraverso le figure ad esso preposte. -
Verbalizzano controllando la correttezza e la completezza dell'atto amministrativo e raccolgono e conservano copia della documentazione prodotta dal dipartimento - 9
Coordinano la programmazione annuale di dipartimento sia per quanto riguarda le attività curriculari che extracurriculari. - Riferiscono al Collegio sulle tematiche affrontate dal dipartimento e informano il Dirigente Scolastico ed i suoi collaboratori sulle riflessioni e proposte più significative emerse.

Coordinatore classe

- Presiede il Consiglio in assenza del Dirigente. -
Coordina l'organizzazione didattica ed educativa promuovendo con le famiglie un proficuo dialogo a supporto - Controlla la completezza e 47



	la correttezza di tutti gli atti amministrativi di competenza della classe (verbali, documenti di valutazione, ecc.) - Fornisce un quadro attendibile ed aggiornato dell'andamento delle dinamiche della classe evidenziando la presenza di gruppi e casi disciplinari, dando informazioni in merito al recupero, sostegno, approfondimento al Consiglio, all'organico potenziato di riferimento, agli allievi, alle loro famiglie, al responsabile di plesso, a seconda della competenza.	
Referente Biblioteca	- Coordina le manifestazioni riguardanti l'area lettura - coordina il prestito e la restituzione dei libri della biblioteca scolastica	2
Referente Sicurezza	- Coadiuvare il Dirigente Scolastico nello svolgimento delle attività di promozione della salute, del benessere e della sicurezza; - coadiuvare il Dirigente Scolastico nella raccolta e archiviazione di tutta la documentazione tecnica relativa alla sicurezza della scuola e delle richieste all'Ente Proprietario degli edifici; - coadiuvare (con la collaborazione del Responsabile della Prevenzione/Protezione /Sicurezza nei luoghi di lavoro) nei rapporti con i fornitori di prodotti, materiali, attrezzature, apparecchiature e macchine; - coadiuvare le Funzioni Strumentali nella realizzazione dei progetti Sicurezza - mantenere costanti rapporti con il RSPP; - presentare proposte e dare suggerimenti; - riferire periodicamente al Dirigente sullo stato dell'arte in materia di sicurezza e gestione/organizzazione attività prevenzione COVID; - aggiornare i dati sulla formazione del Personale scolastico (anche con	1



	l'ausilio dell'Ufficio di Segreteria) per la costituzione delle squadre di emergenza e di primo soccorso; - mantenere rapporti con Enti esterni preposti alla Sicurezza; - controllare il corretto funzionamento delle diverse strumentazioni/attrezzature Tecnologiche usate a scopo didattico; - pianificare le procedure legate all'evacuazione di concerto con il Dirigente Scolastico e il Responsabile della Prevenzione/Protezione/Sicurezza nei luoghi di lavoro; - vigilare sugli interventi effettuati in sede scolastica dagli operai/tecnici dell'Amministrazione comunale o da soggetti terzi installatori di impianti o fornitori di attrezzature.	
Tutor docenti neoimmessi	(solo in presenza di neoimmessi) Accompagnano l'anno di formazione e di prova dei docenti neoassunti in ruolo, supportandoli, consigliandoli e aiutandoli nella loro attività educativa e didattica come definito dalla Legge n. 107/2015.	13
Tutor tirocinanti TFA	(solo in presenza di tirocinanti) - accogliere nel plesso e nelle proprie classi il tirocinante, favorendone l'inserimento e coordinandone gli interventi con gli altri docenti curricolari; - programmare con il tirocinante un piano di lavoro coerente con gli obiettivi e le modalità del tirocinio, come esplicitati nel Progetto formativo, in considerazione dei bisogni educativi dell'alunno e della classe in cui è inserito; - attestare la presenza del tirocinante in aula e le attività da lui svolte, compilando un apposito registro di presenze giornaliero	13



Amministratore
piattaforma GSUITE

Per garantire la privacy, attivare account istituzionali e controllo sicurezza (scuola infanzia e primaria e scuola secondaria) 2

Referente orientamento
scuola secondaria
(Decreto del Ministro
dell'istruzione e del
merito 22 dicembre 2022
n. 328)

coordinamento di tutte le attività progettuali di istituto finalizzate a promuovere l'orientamento degli alunni, in collaborazione con le funzioni strumentali Pierri Filomena ed Imbimbo Enrica;
– favorire la costruzione di un processo di continuità tra la scuola di base e il primo anno del biennio superiore – svolgere funzioni di coordinamento pedagogico ed organizzativo per l'orientamento nelle tre classi della scuola secondaria e di supervisione professionale; – gestire i contatti con le scuole del secondo ciclo promuovendo incontri e conferenze nell'ottica della conoscenza degli istituti superiori e per favorire scelte ponderate degli studenti delle classi terminali, coinvolgendo le famiglie; 1

Referente percorso
musicale

□ - promuovere l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica -□ organizzare momenti di condivisione dei docenti di strumento con i docenti di musica per progettare interventi didattici nei tre ordini di scuola e al fine dell'organizzazione delle prove degli Esami di Stato; - □ riferire periodicamente al DS circa l'avanzamento dei lavori. • Collaborare con il D.S. in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale; • Vigilare costantemente sulle assenze degli alunni e segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni da attenzionare; • Intrattenere contatti con le famiglie degli alunni frequentanti il corso ad indirizzo musicale; • Valutare le proposte per la 1



diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole; • Coadiuvare l'organizzazione delle lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici; • Promuovere in accordo con il DS e i docenti, la partecipazione a rassegne, concorsi e manifestazioni interne e curare la relativa organizzazione con l'ausilio dei docenti di strumento e la segreteria; • Curare l'ottimizzazione oraria dei laboratori musicali; • Collaborare con le funzioni strumentali e i coordinatori di classe; • Conoscere, applicare e divulgare il regolamento del corso di strumento musicale (sito web scuola); • Visionare costantemente l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature elettroacustiche;

Referente Bullismo e cyberbullismo

Si occupa di coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto di questi fenomeni. Questo ruolo, introdotto dalla legge 71/2017, implica la collaborazione con il dirigente scolastico, la sensibilizzazione della comunità scolastica, la gestione dei casi e il supporto alle vittime, anche tramite la collaborazione con enti esterni come psicologi e forze dell'ordine.

1

Commissioni per esami di idoneità

attive solo in caso di richieste esterni per esami di idoneità

4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

potenziamento lingua inglese recupero e
potenziamento competenze di base sostegno
per la pluriclasse con divisione in due classi per
insegnamento delle competenze di base
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(SPAGNOLO)

1) progetto potenziamento nel corso a tempo
prolungato 2) progetto extracurriculare di
spagnolo 3) recupero
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- recupero

AM30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

1) Progetto "Dialogo sonoro": recupero e
potenziamento 2) Progetto "Corso di chitarra"
per la Scuola Secondaria 3) Progetto "Continuità"
per le classi quinte della scuola primaria
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- recupero



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA

Ufficio protocollo

□ - Scarico quotidiano della posta elettronica, ordinaria e certificata, più volte al giorno; apertura della posta arrivata, controllo anche della posta a mezzo fax, protocollazione; □ - Acquisizione a protocollo della posta in entrata ed in uscita; □ - Archiviazione nel fascicolo personale degli atti di competenza dell'ufficio; □ - Distribuzione e diffusione telematica della posta protocollata e delle circolari interne; □ - Archiviazione della posta nel titolario telematico; □ - Gestione Intranet e posta elettronica; □ - Predisposizione circolari a seguito indicazione del Dirigente Scolastico ed invio ai plessi; □ - distribuzione modulistica, in formato cartaceo o via web, varia al personale interno; □ - gestione circolari interne da distribuire ai vari plessi; □ - quanto previsto dalla normativa in merito al protocollo informatico

Ufficio acquisti

□ - Collaborazione con il D.S.G.A e sostituzione dello stesso in caso di sua assenza. □ □ - acquisizione richieste di materiale da parte del personale docente, ata, ecc. □ - Cura dei rapporti con le ditte fornitrici □ - Redazione di prospetti comparativi □ - Redazione ordini di acquisto □ - Controllo corrispondenza fatture/ordine □ - Carico e scarico del materiale di facile



	consumo □ - Tenuta dei registri dei beni inventariabili e scarichi □ - Consegna materiale al personale richiedente e/o a quello individuato come responsabile
Ufficio per la didattica	□ - Cura e gestione della vita scolastica degli alunni e relative certificazioni riguardo a iscrizioni, frequenza, formazione classi-trasferimento – assicurazione- infortuni-esonero-scrutini-pagelle e tabelloni – esami - diplomi . □ - Gestione dell'archivio personale dell'alunno □ - Assemblee, riunioni, sciopero, assenze degli alunni, □ - Rapporto con i docenti relativi a : consigli di classe, scrutini, esami, ecc. □ - Rapporti con l'utenza, □ - Compilazione statistiche □ - Cura dei rapporti Scuola-Famiglia □ - Gestione delle attività extrascolastiche □ - Predisposizione modulistica per Elezione organi collegiali □ - Gestione adozione libri di testo □ - Comunicazione dati organici di diritto e di fatto □ - Monitoraggi richiesti da MIUR-USP-INVALSI-USR □ - Comunicazioni al Comune relative a manutenzioni, arredi, sicurezza e varie nei plessi, □ - Affissione agli albi di Istituto, degli atti da pubblicare attività OO.CC (elezioni-convocazioni-verbali-delibere) □ - Convocazione degli Organi Collegiali (Consigli di classe-iterclasse-intersezione-Consiglio di Istituto – Giunta esecutiva)□
Ufficio per il personale A.T.D.	□ - individuazione supplenti (docenti ed A.T.A.) - Certificati di servizio □ - Richiesta e trasmissione fascicolo personale - Cura dei rapporti con le altre scuole per la gestione del personale □ - distribuzione modulistica, in formato cartaceo o via web, varia al personale interno
Ufficio Personale	□ □ - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro personale a Tempo Indeterminato: contratti di lavoro- dichiarazione di servizio- preparazione documenti periodo di prova- controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione-comunicazione assunzioni al Centro per l'Impiego □ - Tenuta ed aggiornamento dei fascicoli □ - Istruzione Pratiche ricostruzione carriera e relativo decreto da trasmettere



alla RPS e DPT – □ - Domande di riscatto ai fini pensionistici, di ricongiunzione □ - Gestione assenze e presenze del personale con emissione relativi decreti (registrazione assenze anche al SIDI) □ - Richiesta visite medico-fiscali del personale assente; □ - Emissione decreti e atti relativi alla procedura di liquidazione ferie non godute □ - Certificati di servizio □ - Richiesta e trasmissione fascicolo personale □ - Pratiche causa di servizio: equo indennizzo □ - Compilazione graduatorie per l'individuazione di eventuale personale soprannumerario per l'area di appartenenza □ - Collaborazione nella predisposizione degli organici di istituto; □ - Compilazione del piano ferie del personale da esporre all'albo; □ - Verifica ed aggiornamento del registro firme del personale ATA e tenuta schede □ relative allo straordinario e recupero ore; □ - Predisposizione e notifica ordini di servizio al personale ATA Le due Assistenti, in collaborazione, provvedono a: □ - Monitoraggi richiesti da MIUR-USR-USP □ - Comunicazione servizio Assenza net e rilevazione assenze □ - Richiesta prestiti e cessioni pluriennali

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.icpugliano.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>

Pagelle on line <https://www.icpugliano.edu.it/tipologia-servizio/famiglie-e-studenti/>

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icpugliano.edu.it/documento/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'art. 1 comma 70 e ss. della legge 107/2015 prevede dal l'a.s. 2016/17 la costituzione di **reti d'ambito tra istituzioni scolastiche**, un'organizzazione sul territorio ed una nuova gestione delle risorse che valorizzerà maggiormente l'autonomia scolastica e promuoverà gli strumenti collaborativi.

A tal fine l'IC Montecorvino Pugliano, con delibera n. 68 del C.d.I. nella seduta del 15 giugno 2016, ha sottoscritto, presso l'UST di Salerno, la rete dell'ambito 26 che comprende le scuole del territorio da Campagna a Pontecagnano, con



capofila l'IC "Fiorentino" di Battipaglia (SA).

La sottoscrizione dell'accordo per l'istituzione della rete d'ambito rappresenta un momento fondamentale per la compiuta realizzazione della riforma del sistema scolastico attualmente in atto.

La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica.

La Rete assume le decisioni attraverso la conferenza dei dirigitiscolastici, che opera come conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

Denominazione della rete: RETE LI.SA.CA.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "NUMERI CHE PASSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI SALERNO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

TIROCINIO

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE DI SCOPO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI MEDICO COMPETENTE PER IL SERVIZIO DI SORVEGLIANZA SANITARIA

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE GREEN"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON AGENZIA NAZIONALE ERASMUS PLUS INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

beneficiario nell'ambito del Programma Erasmus+1

Approfondimento:

Progetti di enti accreditati: 2022-1-IT02-KA121-SCH-000054884 nell'ambito del Programma



Erasmus+, Azione Chiave 1 - Mobilità per l'apprendimento individuale

Denominazione della rete: Convenzione sportelli di ascolto

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Promuovere il benessere psicologico e relazionale degli studenti e del personale

Denominazione della rete: RETE "SEE Learning"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

SEE Learning — ovvero Social, Emotional, and Ethical Learning, in italiano “Apprendimento Sociale, Emotivo ed Etico” — è un programma innovativo che sostiene un’educazione “del cuore e della mente” e fornisce agli insegnanti e agli educatori di tutto il mondo gli strumenti necessari per sviluppare e potenziare specifiche capacità legate all’intelligenza emotiva, sociale ed etica.

SEE Learning fonda le sue radici nella convinzione che l’istruzione può e deve comprendere e promuovere i valori e le competenze che contribuiscono ad accrescere la felicità e il benessere dei singoli individui e della società nel suo complesso.

Ideato e sviluppato dal [Center for Contemplative Science and Compassion-Based Ethics](#) (CCSCBE – Centro per la scienza contemplativa e l’etica basata sulla compassione) della Emory University (Atlanta, USA), SEE Learning conta sull’appoggio del Dalai Lama, Premio Nobel per la Pace, ed è frutto dello sforzo di una squadra internazionale di esperti, tra cui Daniel Goleman, appartenenti a vari campi specialistici fra cui psicologia, pedagogia e neuroscienze.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ERASMUS+ 2025 - CODICE ATTIVITA': 2025-1-IT02-KA121-SCH-000307223

formazione docenti scuola primaria e secondaria in lingua inglese

Tematica dell'attività di formazione	Internazionalizzare l'Istituto, facendo leva su cooperazione e mobilità internazionale, per la creazione di uno Spazio europeo dell'Istruzione condiviso con Istituzioni scolastiche transnazionali
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA A SCUOLA

Formazione sulla sicurezza (preposti, primo soccorso, antincendio)

Destinatari	DOCENTI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AVANGUARDIE EDUCATIVE - Laboratori del sapere

L'idea consiste nell'estendere l'approccio metodologico dei «Laboratori del Sapere Scientifico» anche a discipline diverse dalle STEM: all'Italiano, in prima analisi, come ad altri ambiti, recuperando gli aspetti trasversali alle discipline stesse, individuandone i tratti comuni e fondanti, tra cui, ad esempio, l'approccio fenomenologico o l'attenzione alla lingua e ai linguaggi, oltre gli aspetti specifici ed epistemologicamente caratterizzanti. I «Laboratori del Sapere» tengono insieme impianto metodologico e curriculum disciplinare, grazie allo sviluppo di percorsi didattici esemplari, che coniugano attenzione ai saperi e motivazione degli studenti. L'obiettivo è superare il modello trasmissivo e libresco dell'insegnamento, che riduce l'apprendimento all'acquisizione di conoscenze precostituite (generalmente quelle del libro). Ad esso si contrappone un apprendimento significativo, promosso attraverso percorsi in cui gli studenti, a partire da esperienze o situazioni problematiche selezionate, siano attivamente coinvolti in processi di osservazione-problematizzazione-formulazione di ipotesi-verifica-generalizzazione, per la costruzione partecipata di conoscenze, all'interno della classe.

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

attività proposta da INDIRE



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Il decreto numero 188 del 21 giugno 2021 relativo alla formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità, pubblicato dal Ministero dell'istruzione, riporta quanto previsto nell'ultima legge di Bilancio: un incremento di 10 milioni di euro del fondo destinato alla formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Il fondo è stato incrementato per l'anno 2021 per realizzare interventi di formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, al fine di garantire il principio di contitolarità nella presa in carico. Il decreto prevede la formazione al solo personale non in possesso del titolo di specializzazione sul sostegno, la determinazione delle unità formative comunque non inferiori a 25 ore di impegno complessivo, criteri e modalità di monitoraggio delle attività formative.

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SLOW DIGITAL AI. AUTUMN SCHOOL PER DOCENTI

Il corso "Slow Digital AI" nasce dal desiderio di rallentare per comprendere. In un'epoca in cui l'Intelligenza Artificiale sembra correre più veloce di noi, il corso invita a gustare lentamente la rivoluzione dell'AI, assaporandone potenzialità e limiti. L'attenzione non è soltanto sugli strumenti, ma soprattutto sul loro senso: su come possano integrarsi nei processi di insegnamento e apprendimento senza snaturare il rapporto umano che è cuore della scuola. Uno dei cardini del percorso è la possibilità di utilizzare l'AI come leva per una didattica personalizzata, capace di



riconoscere le differenze e valorizzarle. In questo scenario, l'AI non sostituisce il docente, ma diventa un alleato per liberare risorse, differenziare attività e accompagnare i ragazzi verso una reale autonomia di apprendimento. Le giornate di formazione alternano momenti di pratica a spazi di riflessione condivisa. L'AI sarà esplorata non come tecnologia da piegare al programma scolastico, ma come occasione per ripensare la didattica, restituire tempo prezioso e aprire nuove possibilità educative. Il corso si ispira anche alla prospettiva etica e antropocentrica delineata dalle linee guida del MIM, ponendo sempre al centro la persona: il docente che insegna, lo studente che impara, la comunità che cresce. In questo equilibrio fra innovazione e lentezza, tra futuro e umanesimo, l'AI diventa strumento per aprire spazi di libertà e non nuove forme di oppressione.

Tematica dell'attività di formazione	INTELLIGENZA ARTIFICIALE
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dal Polo Transizione digitale su piattaforma FUTURA

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dal Polo Transizione digitale su piattaforma FUTURA

Titolo attività di formazione: LABORATORI DI LINGUA INGLESE

Migliorare le competenze linguistiche relative alla lingua inglese dei docenti, nell'ottica dell'introduzione della metodologia CLIL nella didattica



Tematica dell'attività di
formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SEE LEARNING IN CLASSE

è una sperimentazione triennale nazionale italiana che mira a integrare l'apprendimento sociale, emotivo ed etico (SEE Learning) nel sistema scolastico. Il progetto coinvolge 60 scuole del primo ciclo e circa 200 docenti che sperimentano il curriculum in classe per sviluppare competenze come la consapevolezza e la compassione in circa 1.300 studenti. Obiettivi principali del progetto: - Diffondere un programma educativo: Introdurre un curriculum di educazione sociale, emotiva ed etica che possa essere poi replicato a livello nazionale. - Formare i docenti: Formare 200 insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo grado per supportarli nell'applicazione del programma. - Sperimentare in classe: Implementare il curriculum in 60 classi (in particolare terze della primaria e prime della secondaria) per circa 1.300 alunni. - Creare una rete: Costituire una rete nazionale di scuole per fungere da volano per la diffusione del programma.

Tematica dell'attività di
formazione

Apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA INPS NUOVA PASSWEB E NUOVI ADEMPIMENTI UNIEMENS

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA A SCUOLA

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CAD: TRATTAMENTO E ARCHIVIAZIONE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA DEMATERIALIZZATA

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione dei progetti PON FSE e FESR e del PNRR

Destinatari	PERSONALE A.T.A., DS, DOCENTI
-------------	-------------------------------

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Campustore

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Campustore